



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 24 del 22 Giugno 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 06.06.2016, n. 63

Nomina, ai sensi della L.R. 36/2013 e L.R. 45/2007, art. 54, e sulla base della D.G.R. n. 957 del 23.11.2015, del Dott. Franco Gerardini, in qualità di Commissario Straordinario del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A..... 6

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.05.2016, n. 63/2

Documento: Impegni della Regione Abruzzo in materia di trasporti..... 7

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 17.05.2016, n. 314

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli.....10

DELIBERAZIONE 17.05.2016, n. 315

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.....27

DELIBERAZIONE 24.05.2016, n. 332

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli.....47

DELIBERAZIONE 24.05.2016, n. 333

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.....58

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 14.06.2016, n. DPC/61

Art. 5, comma 9, D. L. n. 95 del 06.07.2012 e ss.mm. e ii. - Conferimento incarico di collaborazione, a titolo gratuito, all'Ing. Alfredo Imbustaro.....69

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

EX SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.06.2015, n. DH36/300

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta CARBONARA LUCA nato a TERAMO il 18/05/1984 residente a TERAMO VIA PO,14 - cod. fisc. CRBLCU84E18L103Y dom. n° 94750715883 part. Iva 01785650670. Revoca concessione premio in conto capitale misura 1.1.2. secondo bando.....69

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.06.2016, n. DPB007/54

Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.....70

DETERMINAZIONE 08.06.2016, n. DPB007/55

Bilancio finanziario gestionale 2016-2018- Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.....73

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 31.05.2016, n. DPC023/25

Legge Regionale del 26 luglio 1983, n.54. DPGR n 1088 del 17-09-1991. Cava di Gesso in località "Cusano-Colle degli Zingari" del Comune di Abbateggio (PE) Ditta: SINIAT S.p.a. - MILANO- Autorizzazione ampliamento.....78

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.11.2015, n. DPC026/70

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ditta TECHNOSCAVI S.r.L. Via Nazionale Adriatica nord n.85-660223 Francavilla al Mare (CH). P. IVA e C.F. n. 01483670681. Integrazione all'autorizzazione regionale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA21/101 del 09/08/2013.79

DETERMINAZIONE 05.05.2016, n. DPC026/91

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa in località "Vallone Maltempo" nel Comune di Vasto (CH), codice ARTA VS230013. Approvazione progetto definitivo di bonifica/MISP.....80

DETERMINAZIONE 25.05.2016, n. DPC026/108

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa in località "Valle dei Dieci" nel Comune di Taranta Peligna (CH) codice ARTA CH234701. Approvazione progetto definitivo di bonifica/MISP.....83

DETERMINAZIONE 01.06.2016, n. DPC026/121

D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. - Autorizzazione della movimentazione sommersa di sedimenti marini.85

DETERMINAZIONE 08.06.2016, n. DPC026/126

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ditta TECHNOSCAVI S.r.L. Via Nazionale Adriatica nord n. 85 - 660223 Francavilla al Mare (CH) - P. IVA e C.F. 01483670681. Integrazione all'autorizzazione regionale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA21/119 del 23/07/2014 - Impianto mobile matricola n. 459170163.....86

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 31.05.2016, n. DPD019/109

OCM VINO - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - DGR n. 340 del 24.05.2016 Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Invito alla presentazione dei progetti nella Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2016/2017.87

DETERMINAZIONE 07.06.2016, n. DPD019/113

DPD019/73 del 22 aprile 2016: "D.G.R. n.1122 del 29 dicembre 2015 "L.R. n. 138/95 - Enoteca Regionale d'Abruzzo con sede in Ortona (CH) - Approvazione proposta di riorganizzazione operativa". Approvazione Avviso Pubblico e modulistica - Indizione gara per "Affidamento gestione commerciale dell'Enoteca Regionale d'Abruzzo". Nomina commissione giudicatrice..... 96

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 30.05.2016, n. DPD025/211

P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. misura 112 "Insediamento giovani agricoltori - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 revoca della concessione contributo in c/c determina dirigenziale n. DH11/59 del 07/06/2010. Revoca di liquidazione anticipazione contributo c/c. Beneficiario: DI PAOLO Oreste - C.F. DPLRST85H16A515C..... 98

DETERMINAZIONE 01.06.2016, n. DPD025/212

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 -(INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) - Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DPD27/92 del 23/04/2015 (Bando 2015) - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2015..... 100

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA, RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 09.06.2016, n. DPE004/114

L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della CO SKY S.r.l. per le scivole a fune alta "Paradiso 1", "Paradiso 2", "Nuovo Baby" e "Lago D'Avoli" ed il Tappeto mobile, in Comune di Roccaraso (AQ)..... 102

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 06.05.2016, n. DPG007/111

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati - mobilità in deroga annualità 2014. 103

DETERMINAZIONE 06.05.2016, n. DPG007/112

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle Aziende interessate - CICAS del 30 dicembre 2015. 106

DETERMINAZIONE 24.05.2016, n. DPG007/128

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento della mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati - CICAS del 24 maggio 2016..... 111

DETERMINAZIONE 27.05.2016, n. DPG007/129

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 24 maggio 2016 - annualità 2016..... 112

DETERMINAZIONE 27.05.2016, n. DPG007/130

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 18 maggio 2015. 120

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

U.S.R.A. - U.S.R.C.

Decreti di esproprio 31.05.2016, nn. 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93. Comune di Ocre..... 124

Decreto di Esproprio 26.05.2016, n. 20. Comune di San Demetrio Né Vestini. 160

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 06.06.2016, n. 63

Nomina, ai sensi della L.R. 36/2013 e L.R. 45/2007, art. 54, e sulla base della D.G.R. n. 957 del 23.11.2015, del Dott. Franco Gerardini, in qualità di Commissario Straordinario del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DECRETA**

1. **di nominare**, ai sensi della L.R. 36/2013 e L.R. 45/2007, art. 54, e sulla base della D.G.R. n. 957 del 23.11.2015, il Dott. Franco Gerardini, nato a Giulianova il 18/11/1953 e residente a Giulianova (TE), in via Riva del Sole, n. 47 in qualità di Commissario Straordinario del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., al fine di porre in essere tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per l'esecuzione del mandato;
2. **di attribuire** al predetto Commissario Straordinario tutti i poteri assegnati al Commissario straordinario ai sensi della D.G.R. n. 957 del 23.11.2015, consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli organi istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente, assicurando una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti e concorrendo alla realizzazione degli obiettivi della L.R. 36/2013 e s.m.i.;
3. **di stabilire** che, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, il Commissario Straordinario potrà ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 36/2013 e s.m.i., avvalersi di Uffici e Servizi del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. commissariato e delle strutture regionali competenti;

4. **di stabilire** che il Commissario Straordinario dovrà, in riferimento all'incarico di cui al presente provvedimento, rimettere apposita relazione sulle attività svolte da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo ed alla competente Struttura regionale, che sarà pubblicata sul sito internet della Regione Abruzzo, nella sezione dedicata;
5. **di stabilire** altresì, che:
 - a. la durata dell'incarico commissariale è determinata dalla data di notifica del presente provvedimento sino al 31.07.2016 e comunque sino alla nomina del nuovo Commissario Straordinario;
 - b. il Commissario Straordinario, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dello stesso e potrà beneficiare di rimborsi spese riferite all'espletamento del presente incarico, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
 - c. i predetti rimborsi spese riferite all'espletamento del presente incarico sono a totale carico del bilancio del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. commissariato;
6. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato, da parte della Struttura regionale proponente, al Dott. Franco Gerardini;
7. **di disporre** altresì, che il presente Decreto sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A, per opportuna conoscenza;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.05.2016, n. 63/2

Documento: Impegni della Regione Abruzzo in materia di trasporti.**IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISSO il documento a firma dei consiglieri D'Alessandro, Di Nicola, Olivieri, Mariani, Monticelli, Di Pangrazio, Berardinetti e Mazzocca recante: Impegni della Regione Abruzzo in materia di trasporti;

UDITA l'illustrazione del consigliere D'Alessandro;

UDITI gli interventi dei consiglieri Chiodi, Febbo, Iampieri, Di Dalmazio e D'Alfonso;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO:**

- che la Regione Abruzzo è tornata al centro della programmazione nazionale ed europea sul fronte delle infrastrutture e mobilità grazie allo storico pronunciamento del Parlamento Europeo che ha accolto la proposta della Regione, alleata con le regioni adriatiche per l'estensione del corridoio Baltico-Adriatico che include il prolungamento dell'intera dorsale ionico-adriatica;

CONSIDERATO:

- che tale storico risultato oggi consente all'Abruzzo di collocarsi al centro, di fatto, quale Regione-cerniera per i flussi di persone e merci, tra sud e nord e Regione ponte tra i Balcani, l'Adriatico e il Tirreno;
- che il superamento dell'isolamento candida l'Abruzzo a svolgere, sulla mobilità delle persone e delle merci, una

funzione non più regionale ma nazionale ed europea;

- che in coerenza con tale conseguentemente nuova posizione l'Abruzzo sta agendo sulle grandi partite di fabbisogno infrastrutturale, in particolare per l'articolazione e la presenza dei porti, dell'aeroporto e degli snodi logistici ulteriori e funzionali, quali gli interporti di Avezzano e Manoppello, interporto d'Abruzzo;
- che l'estensione del corridoio consente innanzitutto lo sviluppo della velocizzazione dei trasporti su ferro grazie alla possibilità di accedere, dentro la programmazione delle risorse per le reti europee, a più importanti finanziamenti che vedevano da sempre escluse le Regioni Marche, Abruzzo e Molise;
- che tale strategia ha consentito di ottenere dal governo nazionale la modifica al Decreto sul ridisegno delle autorità portuali grazie all'emendamento al Decreto, presentato da Regione Abruzzo, con il quale viene sancita la possibilità di definire una diversa articolazione territoriale dell'Autorità portuale in ragione di un'intesa siglata tra le Regioni;

RICORDATO:

- che la Regione Abruzzo ha recentemente siglato un'intesa con la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione Italiana, dove è riconosciuto il valore costituzionale dell'intesa tra Regioni, anche attraverso l'istituzione di organi comuni, intesa che prevede l'adesione alla nuova Autorità portuale Civitavecchia - Ortona, in funzione del ruolo-ponte tra i due mari, candidando, così Ortona e il sistema portuale abruzzese, ad incrociare i flussi che dal Mediterraneo e dall'Est del mondo arrivano in Europa attraverso la funzione dell'Adriatico e, da qui, raggiungono le destinazioni delle regioni tirreniche e dell'asse iberico;
- che tali obiettivi di cui si nutre la programmazione regionale, in particolare attraverso il Masterplan, che prevede investimenti già cantierabili su Ortona e su Vasto, nel primo caso avente riguardo al prolungamento della diga

sud, agli ulteriori interventi di dragaggio, al collegamento con il casello autostradale A14 e al completamento delle infrastrutture ferroviarie, mentre nel caso di Vasto, in particolare, la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario che consente allo scalo vastese di dotarsi di infrastrutture ferroviarie da sempre non disponibili;

RILEVATO:

- che nella stessa identica logica di azione si è mosso il governo regionale con riguardo alla infrastruttura aeroportuale che raggiunge e supera oggi 600mila passeggeri, capaci di generare 800mila presenze, intendendo per tali il numero di pernottamenti derivanti dalle presenze incoming. Anche in questo caso la Regione Abruzzo si è mossa nella logica delle alleanze in sede nazionale ed europea, ponendo la questione del diritto alla mobilità aerea che nel tempo, per milioni di europei, è stato garantito grazie alla combinata presenza degli aeroporti regionali e dei voli low-coast;
- che dopo l'incontro tenutosi a Pescara con i vertici Ryanair è seguito il confronto direttamente tra la delegazione composta dal Presidente D'Alfonso, dal Presidente della Conferenza Stato-Regioni Bonaccini, dal Presidente della Regione Sardegna Pigliaru e dai vertici di Ryanair con il Ministro Delrio, dal quale è emersa la certezza della cancellazione dell'aumento della tassazione aeroportuale da un lato e la puntualizzazione di norme regolatrici della mobilità aerea dall'altro. L'esito dell'incontro è stato commentato anche sul Corriere della Sera, edizione di mercoledì 13 aprile 2016, riportando la dichiarazione di Mr O'Brien, Ryanair: "Se il Governo entro giugno elimina l'aumento della tassa di imbarco siamo pronti a tornare ad Alghero, PESCARA e Crotone". Sul fronte regionale, dopo aver approvato due leggi, la prima di aumento del capitale sociale, la seconda di contributo alle spese di funzionamento, leggi mai impugnate, come è accaduto nel passato, oggi è in corso di elaborazione il nuovo intervento legislativo di carattere regionale, coerente con il piano industriale e in adesione alla

giurisprudenza costituzionale, che prevede un contributo alle spese di funzionamento. Inoltre sono stati coinvolti gli operatori turistici delle DMC per organizzare e realizzare servizi di accoglienza, booking, mobilità, incoming turistico per realizzare ulteriori economie necessarie a garantire la presenza delle compagnie aeree.

CONSIDERATO:

- colpevolmente, che nella precedente legislatura, nonostante parziali decisioni assunte, anche con legge regionale, non si è provveduto a riformare il sistema del TPL quando le risorse c'erano e le riforme potevano essere garantite senza interventi traumatici e, soprattutto, senza rischi per i lavoratori da un lato e per gli utenti dall'altro. La riforma messa in campo ha garantito e mantenuto l'impegno assunto, ovvero la salvaguardia occupazionale e nuove assunzioni, nonostante la presenza di esuberanti, in particolare sul personale amministrativo e di minori risorse a disposizione del TPL. Su questo tema si segnala che le minori risorse trasferite dallo Stato per il 2016, pari a circa 8 milioni di euro non derivano da minori stanziamenti del governo sul fondo trasporti ma dall'applicazione di penalità riferite alle annualità 2012-2013, nello specifico, riferite al mancato raggiungimento del rapporto ricavi/costi ed al numero dei trasportati. E' fin troppo evidente che se non si agisce su due elementi, da un lato aumentando i ricavi, dall'altro efficientando e riducendo i costi, si subiranno per sempre ulteriori e consistenti tagli. Le risorse tagliate, per penalità, vengono assegnate invece alle altre Regioni che raggiungendo i parametri ottengono premialità finanziarie. L'aver rinviato la decisione della nascita della società unica ha generato le condizioni dell'attuale situazione, ulteriormente aggravate dalla situazione finanziaria ereditata, in particolare, ma non solo, della ex ARPA, che aveva totalmente abbattuto capitale sociale senza la cui ricostituzione la società sarebbe fallita, con crediti mai riconosciuti dalla Regione Abruzzo, con un bilancio gravemente condizionato

dagli ammortamenti derivanti da rinviabili investimenti, che invece sono stati fatti, come le nuove sedi a Sulmona e all'Aquila, piuttosto che l'acquisto di bus senza alcuna copertura finanziaria, ma con generici impegni assunti nel passato a cui non sono seguite coperture finanziarie. La nascita di TUA ha consentito così l'avvio della più grande ed efficiente razionalizzazione dei costi, a partire da quelli del lavoro, con il nuovo contratto di II livello, approvato dalla maggioranza dei lavoratori. Il contratto di II livello ha garantito l'equilibrio tra il minimo sacrificio economico e il maggiore sacrificio sulla produttività. Inoltre circa il 50% dei lavoratori non ha subito alcuna riduzione delle competenze economiche. La fusione, inoltre, ha consentito di abbattere i costi della politica e degli organi sociali (un solo CDA, un solo direttore, un solo organo di controllo) ed ha consentito di centralizzare e razionalizzare l'acquisto di beni e servizi che generano risparmio su carburanti, gomme, ricambi, anche attraverso l'internalizzazione di servizi che prima erano esternalizzati e fuori controllo. Il parco mezzi auto è esattamente quello trovato alle condizioni e vetustà note rispetto ai quali TUA ha iniziato la programmazione di investimenti per la sostituzione anche in funzione del futuro meccanismo di acquisto di mezzi in leasing attraverso il governo nazionale (lo Stato acquista e cede in leasing mettendo a disposizione i finanziamenti). Ciò comporterà l'acquisto in tre anni di circa 200 nuovi bus a bassa emissione e con straordinarie performance su consumi e manutenzioni. Sempre sul fronte dei costi si sta agendo con riguardo a tutte le possibili "zavorre" che finanziariamente trascinano TUA come, ad esempio, la partecipata SISTEMA, nota per assunzioni di fine mandato che hanno gravemente appesantito il proprio bilancio e quindi quello di TUA. Su questo fronte agiremo per il risanamento per evitare ancora una volta la perdita dei posti di lavoro, ma garantendo un rapporto equilibrato tra entrate e uscite, ovvero tra ricavi e costi. TUA nasce inoltre per un'altra missione, quella di garantire lo sviluppo

della mobilità ferroviaria delle persone e delle merci. Sul primo punto in meno di 2 anni l'esercizio ferroviario di Sangritana (TUA) è aumentato di oltre 300mila chilometri pari ad entrate per oltre 3milioni di euro. L'obiettivo a cui si tende è quello di un esercizio unico Trenitalia-Sangritana, non più in una logica di "figli" e "figliastri", ma con il diritto all'ambizione riconosciuta di TUA per le professionalità e i mezzi di cui dispone. Sul fronte merci, come è noto, è fatto obbligo di scindere le attività commerciali da quelle tipiche del TPL. Ciò significa che a breve si procederà alla cessione del ramo merci a Sangritana Cargo che potrà così continuare a garantire i contratti in essere e svilupparne ulteriori. In tal senso sono stati autorizzati concorsi per capitreno e personale specializzato al fine di garantire personale mai prima d'ora qualificato e quantificato correttamente per il nuovo esercizio ferroviario. Nessuna direzione presso la sede di Lanciano sarà smantellata, semplicemente si procederà alla razionalizzazione di spazi di Lanciano per riempire spazi vuoti sempre a Lanciano e liberare immobili che possono essere venduti. Allo stesso modo si procederà, su Chieti, trasferendo parte del personale a Pescara (Ex GTM) dove esistono spazi liberi, vuoti e disponibili a fronte di locali in affitto. La sede legale sarà come da statuto a Chieti dove è in corso una verifica con l'amministrazione comunale per individuare locali ed uffici pubblici ad uso gratuito. Sul fronte mobilità del ferro il nuovo modello prevederà anche il collegamento veloce, in 3.10 ore, salvaguardando anche le attuali fermate sulla Marsica, per raggiungere finalmente Roma centro, cioè Roma Termini e non più Roma Tiburtina che prevede ulteriori spostamenti dei pendolari per raggiungere il centro. Infine, appare fondamentale il proseguimento delle iniziative intraprese anche in ragione delle imminenti gare, dell'obbligo del raggiungimento dei costi standard, delle liberalizzazioni previste dal Decreto Madia, della necessità di salvaguardare il patrimonio pubblico di TUA. Nel

processo di ripensamento del TPL sono coinvolti naturalmente anche gli operatori privati che erogano il 20% del servizio e che sono chiamati, anche loro, ad una nuova stagione in collaborazione con TUA anche in vista di future gare;

- che a testimonianza, inoltre, del nuovo ruolo della nostra Regione nell'ambito della programmazione nazionale appare utile ricordare l'obiettivo raggiunto nell'ottenere le fermate del Freccia Bianca a Vasto e Giulianova nel periodo estivo che, insieme a quella già in esercizio di Pescara, consentono di poter promuovere anche turisticamente la nostra costa con la campagna "In Abruzzo al mare in treno: ora puoi"; appare allo stesso scopo utile ricordare che proprio nella precedente legislatura i Freccia Bianca non garantirono il servizio in Abruzzo così come è importante sottolineare che è stata acquisita anche la fermata del Freccia Rossa, cosa mai accaduta nella storia della nostra Regione;

PRESO ATTO che è stato ripristinato il Fondo Unico regionale per il trasporto pubblico locale relativo al 2015;

Alla luce di quanto esposto in premessa

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E IL GOVERNO REGIONALE:

1. **a procedere** alla pianificazione degli interventi con le Regioni adriatiche con riferimento agli investimenti infrastrutturali nella logica della rete Ten-T;
2. **a dare attuazione** all'intesa raggiunta con la Regione Lazio proponendo, entro i termini previsti dal decreto, la costituzione dell'autorità Portuale Civitavecchia Ortona, anche prevedendo forme e modalità atte a garantire autonoma attività amministrativa, autorizzativa e programmatica in capo del sistema portuale abruzzese;
3. **a proseguire** l'impegno per la salvaguardia dell'aeroporto d'Abruzzo a seguito degli esiti dell'incontro con il Ministro Delrio del 7.4.2016;

4. **a procedere** alla definitiva riorganizzazione di TUA e del sistema del TPL con l'obiettivo di evitare ulteriori riduzioni di risorse dovute alle penalità e il mancato rispetto degli indicatori comuni in tutta Italia;
5. **a porre** in essere politiche attive di incentivazione all'uso del mezzo pubblico anche attraverso la trasformazione degli attuali titoli di viaggio che tendono all'uso facile del mezzo pubblico ed in futuro al biglietto unico regionale gomma-ferro;
6. **ad investire** sullo sviluppo della mobilità su ferro, anche in ragione della capacità da potenziare di Sangritana sul trasporto passeggeri e merci;
7. **a stanziare**, in occasione della prossima variazione di bilancio, una somma pari ad € 5 milioni per ripristinare il Fondo Unico Regionale per il TPL relativo al 2016».

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.05.2016, n. 314

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi - pagg. 1-5" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di integrare** la perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale di cui all'Allegato n. 15 della

legge regionale 19 gennaio 2016, n. 6 recante "Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018" con i seguenti capitoli ricompresi nella variazione di cui al punti 1 del presente provvedimento:

- capitolo di spesa 13.02.1.03 - 81521.1 denominato: "Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Spese per contratti";
- capitolo di spesa 13.02.1.04 - 81521.2 denominato: "Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Trasferimenti ad Amministrazioni centrali";
- capitolo di spesa 13.02.1.04 - 81521.3 denominato: "Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Trasferimenti a Fondazioni";
- capitolo di spesa 13.02.1.03 - 81521.4 denominato: "Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Acquisto cancelleria e materiale informatico";
- capitolo di spesa 13.02.1.03 - 81521.5 denominato: "Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Giornali, riviste e pubblicazioni."

3. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
5. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

6. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
7. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 316 del 9/07/2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Masciacchi)

GIUNTA REGIONALE

Allegato A

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)

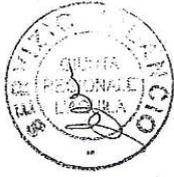
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC



Servizio	Emergenza di Protezione Civile	Richiesta Prot.	RA/73105 del RA/81522	06/04/2016 15/04/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento disposto a favore della Regione Abruzzo da parte del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a titolo di rimborso ai datori di lavoro dei volontari che hanno partecipato all'Emergenza relativa agli eventi meteorologici novembre - dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 9 del DPR 194 del 2001.			
Rif. Normativi	DPR 194/2001 - nota prot. n. RA/29849 del 10.02.2016 del Servizio Emergenza di Protezione Civile - Comunicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile n. prot. VOL/TEREM/8463 del 16.02.2016.			
Capitolo entrata	2.101.01 - 22015	Trasferimenti dallo Stato per interventi per l'attività di protezione civile artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001		
Capitolo spesa	11.01.1.04 - 151536.1	Trasferimenti correnti a Enti pubblici per l'attività di protezione civile artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.		
	2016 € 185,10			
	2017 € 0,00			
	2018 € 0,00			
Capitolo spesa	11.01.1.04 - 151536.2	Trasferimenti correnti ad altri soggetti per l'attività di protezione civile artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.		
	2016 € 1.898,14			
	2017 € 0,00			
	2018 € 0,00			
Importo Variazione 2016	€ 2.083,24			
Importo Variazione 2017	€ 0,00			
Importo Variazione 2018	€ 0,00			

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **314** del **17 MAG. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Passaccesi)



Allegato B

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Gestione e Qualità delle Acque	Richiesta Prot.	RA/77722	del	12/04/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale e di istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa si rende necessaria al fine di consentire la contabilizzazione dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti amministrativi in materia di scarichi idrici, attività rientrante tra le funzioni trasferite alla Regione Abruzzo a seguito delle disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province di cui alla Legge 56/2014, L.R. 32/2015 e DGR 114/2016.				
Rif. Normativi	Legge 56/2014 - L.R. 32/2015 - DGR 114/2016.				
Capitolo entrata	3.200.01 - 35201.1 2016 € 100.000,00 2017 € 100.000,00 2018 € 100.000,00	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti a carico delle amministrazioni pubbliche			
Capitolo entrata	3.200.02 - 35201.2 2016 € 10.000,00 2017 € 10.000,00 2018 € 10.000,00	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti a carico delle famiglie			
Capitolo entrata	3.200.03 - 35201.3 2016 € 40.000,00 2017 € 40.000,00 2018 € 40.000,00	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti a carico delle imprese			

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 31 del 17 MAG. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Missacassi)



Allegato C

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Dipartimento OO.PP, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	Prot. RA/79995	del 14/04/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla restituzione all'Autorità Ambientale Abruzzo dell'importo che non verrà utilizzato per la proroga dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa dei componenti della Task Force dell'Autorità Ambientale regionale, dando esecuzione a quanto disposto dalla Determinazione Direttoriale n. DPC26 del 31.03.2016.		
Rif. Normativi	Determinazione Direttoriale n. DPC26 del 31.03.2016.		
Capitolo entrata	3.500.02 - 35108	Rimborsi per l'attività di assistenza tecnica svolta dall'Autorità Ambientale regionale - L.R. 09.11.2011, n. 38.	
Capitolo spesa	09.01.1.03 - 151593	Oneri per il funzionamento dell'Autorità ambientale - L.R. 9.8.2006, n.27	
Importo Variazione 2016	€ 224.082,80		
Importo Variazione 2017	€ 0,00		
Importo Variazione 2018	€ 0,00		

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **317** del **17** **MAS** 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Carlo Messacassi)

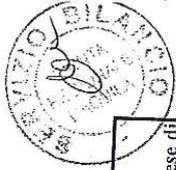


Allegato D

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

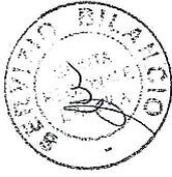
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Gestione e Qualità delle Acque	Richiesta Prot.	RA/84653 del	19/04/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale e di istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa si rende necessaria al fine di consentire la contabilizzazione dei proventi derivanti dall'attività istruttoria di autorizzazione in materia di scarichi idrici, attività rientrante tra le funzioni trasferite alla Regione Abruzzo a seguito delle disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province di cui alla Legge 56/2014, L.R. 32/2015 e DGR 114/2016.			
Rif. Normativi	Legge 56/2014 - L.R. 32/2015 - DGR 114/2016.			
4	Capitolo entrata	3.100.02 - 35202.1 2016 € 30.000,00 2017 € 40.000,00 2018 € 0,00		Proventi derivanti dall'attività istruttoria di autorizzazione agli scarichi idrici.
	Capitolo spesa	09.06.1.03 - 161422.1 2016 € 6.000,00 2017 € 8.000,00 2018 € 0,00		Spese generali per l'esercizio della funzione relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico - Spese per giornali, riviste e pubblicazioni.
	Capitolo spesa	09.06.1.03 - 161422.2 2016 € 6.000,00 2017 € 8.000,00 2018 € 0,00		Spese generali per l'esercizio della funzione relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico - Acquisto altri beni di consumo.



Capitolo spesa	09.06.1.03 - 161422.3 2016 € 6.000,00 2017 € 8.000,00 2018 € 0,00	Spese generali per l'esercizio della funzione relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico - Spese di rappresentanza.
Capitolo spesa	09.06.1.03 - 161422.4 2016 € 6.000,00 2017 € 8.000,00 2018 € 0,00	Spese generali per l'esercizio della funzione relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico - Formazione e addestramento personale.
Capitolo spesa	09.06.1.03 - 161422.5 2016 € 6.000,00 2017 € 8.000,00 2018 € 0,00	Spese generali per l'esercizio della funzione relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico - Prestazioni professionali e specialistiche.
Importo Variazione 2016	€ 30.000,00	capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione
Importo Variazione 2017	€ 40.000,00	
Importo Variazione 2018	€ 0,00	

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 31 del 17 MAG 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Masciaci)

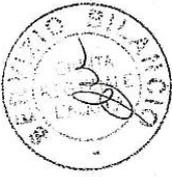


Allegato E

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)
 PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Approprietezza	Richiesta Prot. RA/73098	del	06/04/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate, relativamente alle annualità 2010 e 2011, a favore della Regione Abruzzo da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco, quale fondo vincolato per l'attuazione del Progetto " <i>Valutazione dell'uso dei Biosimilari</i> ".			
Rif. Normativi	Accordo Stato - Regioni rep. Atti n. 138/CSR del 26.09.2013 - Mandato di pagamento n. 81 dell'Agenzia Italiana del Farmaco del 17-03-2016.			
Capitolo entrata	2.101.01-23546			
	2016 € 112.290,00	Assegnazione dello Stato per le iniziative di farmacovigilanza, di informazione operatori sanitari, campagne educazione sanitaria farmacovigilanza.		
	2017 € 37.600,00			
	2018 € 18.800,00			
Capitoli spesa	13.02.1.03-81521.1	Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Spese per contratti.		
	2016 € 70.000,00			
	2017 € 0,00			
	2018 € 0,00			
Capitoli spesa	13.02.1.04 - 81521.2	Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Trasferimenti ad amministrazioni centrali.		
	2016 € 8.000,00			
	2017 € 8.000,00			
	2018 € 4.000,00			
Capitoli spesa	13.02.1.04 - 81521.3	Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Trasferimenti a Fondazioni.		
	2016 € 29.600,00			
	2017 € 29.600,00			
	2018 € 14.800,00			



Capitoli spesa	13.02.1.03 - 81521.4	Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Acquisto cancelleria e materiale informatico.
	2016 € 3.690,00	
	2017 € 0,00	
	2018 € 0,00	
Capitoli spesa	13.02.1.03 - 81521.5	Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza - Giornali, riviste e pubblicazioni.
	2016 € 1.000,00	
	2017 € 0,00	
	2018 € 0,00	
Importo	€ 112.290,00	
Variazione 2016		
Importo	€ 37.600,00	capitoli di spesa di nuova istituzione
Variazione 2017		
Importo	€ 18.800,00	
Variazione 2018		

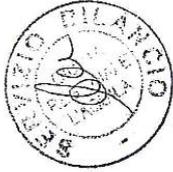
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 31/4 del 17 MAG. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Carlo Massafess)

Allegato F

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

AUTORITA' DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO CONTABILE

Servizio	Controllo e Certificazioni Coffinanziate UE POR FESR	Attività Richiesta Prot.	RA/79671 del	13/04/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento disposto a favore della Regione Abruzzo da parte del CIPE per l'attuazione del "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020", approvato con Delibera CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015.			
Rif. Normativi	Delibera CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 70 del 24.03.2016.			
Capitolo entrata	2.101.01 - 22100	Assegnazioni dello Stato- Programma complementare di azione e coesione governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 - Del. CIPE 114-2015.		
Capitolo spesa	01.12.1.01 - 11204.1 2016 € 381.000,00 2017 € 0,00 2018 € 0,00	Rafforzamento della Struttura di Audit - Acquisizione personale qualificato per attività di controllo Del. CIPE 114/2015 - Retribuzioni in denaro.		
Capitolo spesa	01.12.1.01 - 11204.2 2016 € 204.576,00 2017 € 0,00 2018 € 0,00	Rafforzamento della Struttura di Audit - Acquisizione personale qualificato per attività di controllo Del. CIPE 114/2015 - Contributi sociali.		
Capitolo spesa	01.12.1.03 - 11204.3 2016 € 2.223.000,00 2017 € 0,00 2018 € 0,00	Rafforzamento della Struttura di Audit - Acquisizione personale qualificato per attività di controllo Del. CIPE 114/2015 - Assistenza Tecnica		
Importo	capitolo di entrata e capitoli di spesa di nuova istituzione			
Variazione 2016	€ 2.808.576,00			
Importo				
Variazione 2017	€ 0,00			
Importo				
Variazione 2018	€ 0,00			



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 317 del 17 MAG 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Della Corte Massaggesi)



Allegato G

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 5-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

Servizio	Programmazione e Coordinamento Unitario	Richiesta Prot.	76836	del	11/04/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dello Sviluppo economico in merito alle risorse FSC 2007-2013 riserva premiale Obiettivi di Servizio per l'ambito Rifiuti.				
Rif. Normativi	Delibera CIPE 79 del 2012 - DGR n. 299 del 29.04.2014 - DGR n. 840 del 20.10.2015 - nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione n. prot. PCM-DPC 530 del 09.03.2016.				
Capitoli entrata	4.200.01 - 43325	QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012	Riserva premiale Obiettivi di Servizio - Ambito Rifiuti.		
Capitolo spesa	09.03.2.03 - 292321	QSN 2007-2013 - FSC - Delibera CIPE 79/2012	Riserva premiale Obiettivi di Servizio - Ambito Rifiuti.		
Importo Variazione 2016	€ 5.042.180,57 capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione				
Importo Variazione 2017	€ 4.534.512,97				
Importo Variazione 2018	€ 4.052.608,30				

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **314** del **17 MAG. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massarasi)

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie



Pagina 1 di 1

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	Tit. 2101	2 Trasferimenti correnti	228.785.025,98	0,00	231.707.975,22
	Tipol. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	2.922.949,24	0,00
			228.785.025,98	2.922.949,24	231.707.975,22
2016	Tit. 3100	3 Entrate extratributarie	372.777.785,35	0,00	375.700.734,58
	Tipol. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.546.249,03	30.000,00	16.576.249,03
			0,00	0,00	0,00
			16.546.249,03	30.000,00	16.576.249,03
2016	Tit. 3200	3 Entrate extratributarie	22.644.703,15	0,00	22.674.703,15
	Tipol. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.734.000,00	150.000,00	133.884.000,00
			0,00	0,00	0,00
			133.734.000,00	150.000,00	133.884.000,00
2016	Tit. 3500	3 Entrate extratributarie	151.488.158,67	0,00	151.638.158,67
	Tipol. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	10.822.464,00	224.082,80	11.046.546,80
			0,00	0,00	0,00
			10.822.464,00	224.082,80	11.046.546,80
2016	Tit. 4200	4 Entrate in conto capitale	37.666.407,17	0,00	37.890.489,97
	Tipol. 200	Contributi agli investimenti	537.322.039,97	5.042.180,57	542.364.220,54
			0,00	0,00	0,00
			537.322.039,97	5.042.180,57	542.364.220,54
2017	Tit. 2101	2 Trasferimenti correnti	1.740.563.473,94	0,00	1.745.605.654,51
	Tipol. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	218.572.037,27	37.600,00	218.609.637,27
			0,00	0,00	0,00
			218.572.037,27	37.600,00	218.609.637,27
2017	Tit. 3100	3 Entrate extratributarie	16.545.949,03	0,00	16.585.949,03
	Tipol. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	40.000,00	0,00
			16.545.949,03	0,00	16.585.949,03
2017	Tit. 3200	3 Entrate extratributarie	133.734.000,00	0,00	133.884.000,00
	Tipol. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	150.000,00	0,00
			133.734.000,00	0,00	133.884.000,00
2017	Tit. 4200	4 Entrate in conto capitale	118.264.883,86	0,00	122.799.396,80
	Tipol. 200	Contributi agli investimenti	0,00	4.534.512,97	0,00
			118.264.883,86	4.534.512,97	122.799.396,80
			0,00	0,00	0,00
			118.264.883,86	4.534.512,97	122.799.396,80

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Pagina 2 di 1



Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Previsione		Variazioni		Risultante
			Tit.	Tipol.	In aumento	In diminuzione	
2018	2101	2 Trasferimenti correnti	218.237.037,27	0,00	18.800,00	0,00	218.255.837,27
		101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	218.237.037,27	0,00	18.800,00	0,00	218.255.837,27
2018	3200	3 Entrate extratributarie	133.734.000,00	0,00	150.000,00	0,00	133.884.000,00
		200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.734.000,00	0,00	150.000,00	0,00	133.884.000,00
2018	4200	4 Entrate in conto capitale	65.420.919,39	0,00	4.052.608,30	0,00	69.473.527,69
		200 Contributi agli investimenti	65.420.919,39	0,00	4.052.608,30	0,00	69.473.527,69
Totale Delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			1.831.718.605,80	0,00	17.352.733,88	0,00	1.849.071.339,68
		Fondo	1.831.718.605,80	0,00	17.352.733,88	0,00	1.849.071.339,68
		Stanziamiento	2.325.140.528,28	8.369.212,81	0,00	0,00	2.333.509.740,81
		Cassa					



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio 2017	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
0906	Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		Previsione	298.000,00	0,00	398.000,01
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	100.000,00	0,00	398.000,01
1302	Miss. Prog. 13 Tutela della salute 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		Cassa	0,00	0,00	0,00
			Previsione	2.056.774,22	0,00	2.056.774,22
			Stanziamiento	2.056.774,22	0,00	2.056.774,22
0903	Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 03 Rifiuti		Cassa	0,00	0,00	0,00
			Previsione	169.669,35	4.052.608,30	4.222.277,65
			Stanziamiento	169.669,35	4.052.608,30	4.222.277,65
0904	Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 04 Servizio idrico integrato		Previsione	1.728.895,78	0,00	1.818.895,78
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	1.728.895,78	0,00	1.818.895,78
0906	Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		Cassa	0,00	0,00	0,00
			Previsione	298.000,00	60.000,00	358.000,00
			Stanziamiento	298.000,00	60.000,00	358.000,00
1302	Miss. Prog. 13 Tutela della salute 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		Cassa	0,00	0,00	0,00
			Previsione	2.056.774,22	18.800,00	2.075.574,22
			Stanziamiento	2.056.774,22	18.800,00	2.075.574,22
Totale Delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			Previsione	652.201.420,81	17.352.733,88	669.554.154,69
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	652.201.420,81	17.352.733,88	669.554.154,69
			Cassa	1.230.306.997,65	8.369.212,61	1.238.676.210,26



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	17.352.733,88	0,00	17.352.733,8
Totale Fondo	0,00	0,00	0,0
Totale Stanziamento	17.352.733,88	0,00	17.352.733,8
Totale Cassa	8.369.212,61	0,00	8.369.212,6
Spesa (S)			
Totale Previsione	17.352.733,88	0,00	17.352.733,8
Totale Fondo	0,00	0,00	0,0
Totale Stanziamento	17.352.733,88	0,00	17.352.733,8
Totale Cassa	8.369.212,61	0,00	8.369.212,6
Totale di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,0
Totale Fondo	0,00	0,00	0,0
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,0
Totale Cassa	0,00	0,00	0,0

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 17.05.2016, n. 315

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg. 1-9" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Sintetica pagg. 1-7", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come

disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 315 del 17 MAG. 2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Carlo Missaccesi)

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie



Pagina 1 di 9

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 2222 del 02/05/2016 10:27:07 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
210101	2 Trasferimenti correnti		2.922.949,24	0,00	231.702.975,22
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		2.922.949,24	0,00	231.702.975,22
			360.706.559,37	0,00	363.629.508,61
2016	3 Entrate extratributarie		30.000,00	0,00	1.366.480,09
	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		0,00	0,00	0,00
	02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		30.000,00	0,00	1.366.480,09
2016	3 Entrate extratributarie		30.000,00	0,00	1.366.480,09
	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		30.000,00	0,00	1.431.933,44
	01 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		1.401.933,44	0,00	33.600.000,00
			33.500.000,00	0,00	33.600.000,00
	Stanziam. illeciti		100.000,00	0,00	37.838.225,79
	Cassa		100.000,00	0,00	10.000,00
	Previsione		0,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziam.onto		10.000,00	0,00	10.000,00
	Cassa		10.000,00	0,00	10.000,00
	Previsione		0,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
2016	3 Entrate extratributarie		11.078.000,00	0,00	11.118.000,00
	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00	0,00	0,00
	02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		11.078.000,00	0,00	11.118.000,00
	Cassa		40.000,00	0,00	12.797.827,10
	Previsione		12.797.827,10	0,00	3.078.546,80
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziam.onto		224.082,80	0,00	3.078.546,80
	Cassa		224.082,80	0,00	12.782.928,56
	Previsione		0,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
2016	3 Entrate extratributarie		2.854.464,00	0,00	425.529.824,85
	500 Rimborsi e altre entrate correnti		0,00	0,00	0,00
	02 Rimborsi in entrata		2.854.464,00	0,00	425.529.824,85
	Cassa		224.082,80	0,00	425.529.824,85
	Previsione		5.042.180,57	0,00	425.529.824,85
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziam.onto		5.042.180,57	0,00	1.407.267.410,65
	Cassa		1.402.225.230,08	0,00	218.599.637,27
	Previsione		218.562.037,27	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziam.onto		37.600,00	0,00	218.599.637,27
	Cassa		37.600,00	0,00	1.376.180,09
	Previsione		0,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
2017	3 Entrate extratributarie		1.336.180,09	0,00	1.376.180,09
	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		0,00	0,00	0,00
	02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		1.336.180,09	0,00	1.376.180,09
	Cassa		40.000,00	0,00	1.376.180,09
	Previsione		0,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziam.onto		40.000,00	0,00	1.376.180,09
	Cassa		0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Tit.	Descrizione	Voce di bilancio	Previsione Fondo	Stanziamto	Cassa	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2017	320001	3 Entrate extratributarie		33.500.000,00			100.000,00	0,00	33.600.000,00
	Tipol.	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			0,00	0,00	0,00
	Cat.	01 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		33.500.000,00			100.000,00	0,00	33.600.000,00
2017	320002	3 Entrate extratributarie		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			0,00	0,00	0,00
	Cat.	02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			10.000,00	0,00	10.000,00
2017	320003	3 Entrate extratributarie		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		11.078.000,00			40.000,00	0,00	11.118.000,00
	Cat.	03 Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			0,00	0,00	0,00
2017	420001	4 Entrate in conto capitale		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	200 Contributi agli investimenti		42.624.259,19			4.534.512,97	0,00	47.158.772,16
	Cat.	01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		0,00			0,00	0,00	0,00
2018	210101	2 Trasferimenti correnti		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		218.232.037,27			18.800,00	0,00	218.250.837,27
	Cat.	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		0,00			0,00	0,00	0,00
2018	320001	3 Entrate extratributarie		33.500.000,00			100.000,00	0,00	33.600.000,00
	Tipol.	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			0,00	0,00	0,00
	Cat.	01 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		33.500.000,00			100.000,00	0,00	33.600.000,00
2018	320002	3 Entrate extratributarie		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			0,00	0,00	0,00
	Cat.	02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			10.000,00	0,00	10.000,00
2018	320003	3 Entrate extratributarie		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		11.078.000,00			40.000,00	0,00	11.118.000,00
	Cat.	03 Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,00			0,00	0,00	0,00
2018	420001	4 Entrate in conto capitale		0,00			0,00	0,00	0,00
	Tipol.	200 Contributi agli investimenti		21.680.295,75			4.052.608,30	0,00	25.732.904,05
	Cat.	01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		0,00			0,00	0,00	0,00
				21.680.295,75			4.052.608,30	0,00	25.732.904,05
				0,00			0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Pagina 3 di 9



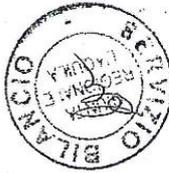
Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Totale Delibera: 2222 del 02/05/2016 10:27:07 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
	Previsione		1.289.627.423,92	0,00	1.306.980.157,80
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		1.289.627.423,92	17.352.733,88	1.306.980.157,80
	Cassa		1.827.388.621,54	8.369.212,61	1.835.757.834,15

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 4 di 9



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 2222 del 02/05/2016 10:27:07 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
0112101	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		585.576,00	0,00	585.576,00
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		585.576,00	0,00	585.576,00
2016	MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente		585.576,00	0,00	585.576,00
0112103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		2.223.000,00	0,00	2.223.000,00
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		2.223.000,00	0,00	2.223.000,00
2016	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		2.223.000,00	0,00	2.223.000,00
0901103	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		224.082,80	0,00	224.082,80
	Prog. 01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		224.082,80	0,00	224.082,80
2016	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		224.082,80	0,00	224.082,80
0903203	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4.223.132,53	0,00	4.223.132,53
	Prog. 03 Rifiuti		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		5.042.180,57	0,00	5.042.180,57
2016	MAgg. 03 Contributi agli investimenti		5.042.180,57	0,00	5.042.180,57
0904203	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		90.000,00	0,00	90.000,00
	Prog. 04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		90.000,00	0,00	90.000,00
2016	MAgg. 03 Contributi agli investimenti		90.000,00	0,00	90.000,00
0906103	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		60.000,00	0,00	60.000,00
	Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		60.000,00	0,00	60.000,00
2016	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		60.000,00	0,00	60.000,00
0906104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		60.000,00	0,00	60.000,00
	Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		60.000,00	0,00	60.000,00
2016	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		30.000,00	0,00	30.000,00
1101104	Miss. 11 Soccorso civile		30.000,00	0,00	30.000,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		30.000,00	0,00	30.000,00
2016	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		2.083,24	0,00	2.083,24
1302103	Miss. 13 Tutela della salute		2.083,24	0,00	2.083,24
	Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		74.690,00	0,00	74.690,00
2016	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		74.690,00	0,00	74.690,00
			46.057,87	0,00	46.057,87
			74.690,00	0,00	74.690,00
			167.788,56	0,00	167.788,56
			167.083,24	0,00	167.083,24
			167.083,24	0,00	167.083,24
			167.788,56	0,00	167.788,56
			74.690,00	0,00	74.690,00
			74.690,00	0,00	74.690,00
			120.747,87	0,00	120.747,87



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		Previsione	in diminuzione	In aumento	in diminuzione	
2018 0906104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Tit. 1 Spese correnti	0,00		30.000,00	0,00	30.000,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	0,00		30.000,00	0,00	30.000,00
2018 1302104	Miss. 13 Tutela della salute Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori Tit. 1 Spese correnti	2.056.774,22		18.800,00	0,00	2.075.574,22
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	2.056.774,22		18.800,00	0,00	2.075.574,22
Totale Delibera: 2222 del 02/05/2016 10:27:07 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		9.006.822,66		17.352.733,88	0,00	26.359.556,54
	Fondo	0,00		0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	9.006.822,66		17.352.733,88	0,00	26.359.556,54
	Cassa	18.245.947,87		8.369.212,61	0,00	26.615.160,48

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 7 di 9



ENTRATA	In aumento		In diminuzione		Saldo
	Previsione	Fondo	Previsione	Fondo	
Avanzo di amministrazione					
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	2.979.349,24	2.979.349,24	0,00	2.979.349,24
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Cassa	2.979.349,24	2.979.349,24	0,00	2.979.349,24
	Previsione	744.082,80	744.082,80	0,00	744.082,80
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Cassa	744.082,80	744.082,80	0,00	744.082,80
	Previsione	404.082,80	404.082,80	0,00	404.082,80
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Cassa	13.629.301,84	13.629.301,84	0,00	13.629.301,84
	Previsione	13.629.301,84	13.629.301,84	0,00	13.629.301,84
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	5.042.180,57	5.042.180,57	0,00	5.042.180,57
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 8 di 9

SPESA	In aumento		In diminuzione		Saldo
	Previsione	Fondo	Previsione	Fondo	
Disavanzo di amministrazione					
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento				
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	Previsione	3.453.432,04	0,00	0,00	3.453.432,04
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	3.453.432,04			3.453.432,04
	Cassa	3.237.032,04			3.237.032,04
Titolo 2 Spese in conto capitale	Previsione	13.899.301,84	0,00	0,00	13.899.301,84
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	13.899.301,84			13.899.301,84
	Cassa	5.132.180,57			5.132.180,57
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00			0,00
	Cassa	0,00			0,00

Pagina 9 di 9



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Spesa (S)	Variazioni			Saldo (A-D)
		In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione		17.352.733,88	0,00		17.352.733,88
Totale Fondo		0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento		17.352.733,88	0,00		17.352.733,88
Totale Cassa		8.369.212,61	0,00		8.369.212,61
Totale Previsione		17.352.733,88	0,00		17.352.733,88
Totale Fondo		0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento		17.352.733,88	0,00		17.352.733,88
Totale Cassa		8.369.212,61	0,00		8.369.212,61
Totale di quadratura (E-S)		0,00	0,00		0,00
Totale Fondo		0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento		0,00	0,00		0,00
Totale Cassa		0,00	0,00		0,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 315 del 17 MAG. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
 (Dott. Carlo Messaccesi)



Pagina 1 di 7

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa	
								Delibera: 2222 del 02/05/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Fondo
E	2016	22015	1	210101	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER INTERVENTI PER L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE ART. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001	N	DPC030 - Servizio Emergenze di PC	2.083,24	0,00	0,00	0,00
E	2016	22100	1	210101	ASSEGNAZIONI DELLO STATO - PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTRO ROLLO 2014-2020 - DEL CIPE 114-2015.	N	ADA - SERVIZIO AUTORITA' DI AUDIT	2.083,24	0,00	0,00	0,00
E	2016	23546	1	210101	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, DI INFORMAZIONE E OPERATORI SANITARI, CAMPAGNE EDUCATIVE SANITARIE, FARMACOVIGILANZA.	N	DPF003 - Servizio Assistenza	2.808.576,00	0,00	0,00	0,00
E	2016	35108	1	350002	RIMBORSI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA SVOLTA DALL'AUTORITA' AMBIENTALE REGIONALE - L.R. 09.11.2011, N. 38 -	N	DPC002 - Servizio Valutazione	112.290,00	0,00	0,00	0,00
E	2016	35201	1	320001	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	224.082,80	0,00	0,00	0,00
E	2016	35201	2	320002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE FAMIGLIE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	100.000,00	0,00	0,00	0,00
E	2016	35201	3	320003	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE IMPRESE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
E	2016	35202	1	310002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DI AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
E	2016	43325	1	420001	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO RIFIUTI	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	30.000,00	0,00	0,00	0,00
								5.042.180,57	0,00	0,00	0,00
								5.042.180,57	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 7

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio Delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Centro Resp.		Entrata		Spesa	
						Esec.	Responsabile				
E	2017	23546	1	210101	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, DI INFORMAZIONI E OPERATORI SANITARI, CAMPAGNE EDUCATIVE SANITARIE FARMACOVIGILANZA.	N	DPP003 - Servizio Assistenza	0,00	37.600,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	37.600,00	0,00	0,00
E	2017	35201	1	320001	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	100.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	100.000,00	0,00	0,00
E	2017	35201	2	320002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE FAMIGLIE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	10.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	10.000,00	0,00	0,00
E	2017	35201	3	320003	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE IMPRESE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	40.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	40.000,00	0,00	0,00
E	2017	35202	1	310002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DI AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	40.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	40.000,00	0,00	0,00
E	2017	43325	1	420001	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO RIFIUTI	N	DPA012 - Servizio Programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	4.534.512,97	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	4.534.512,97	0,00	0,00
E	2018	23546	1	210101	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, DI INFORMAZIONI E OPERATORI SANITARI, CAMPAGNE EDUCATIVE SANITARIE FARMACOVIGILANZA.	N	DPP003 - Servizio Assistenza	0,00	18.800,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	18.800,00	0,00	0,00
E	2018	35201	1	320001	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	100.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	100.000,00	0,00	0,00
E	2018	35201	2	320002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI A CARICO DELLE FAMIGLIE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	10.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	10.000,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	10.000,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 4 di 7



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno		Capitolo/Art. Cod. Bilancio		Voce di bilancio		Centro Resp. Responsabile		Entrata		Spesa	
		Delibera: 2222 del 02/05/2016		Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Esec. Responsabile					
S	2016	81521	5	1302103	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMA COVIGILANZA - GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	0,00	0,00	1.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	1.000,00
S	2016	151536	1	1101104	TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PUBBLICI PER L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE ARTT. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001	N	DPC030 - Servizio Emergenze di PC	0,00	0,00	0,00	1.000,00
								0,00	0,00	0,00	185,10
								0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	151536	2	1101104	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI PER L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E ARTT. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001	N	DPC030 - Servizio Emergenze di PC	0,00	0,00	0,00	185,10
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	185,10
S	2016	151593	1	0901103	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' AMBIENTALE - L.R. 9.8.2006, N.27	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	705,32	0,00	0,00	1.898,14
								125.414,20	0,00	0,00	1.898,14
								0,00	0,00	0,00	0,00
S	2016	161420	1	0906103	INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - PR ESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICH E	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	125.414,20	0,00	0,00	224.082,80
								125.414,20	0,00	0,00	224.082,80
								0,00	0,00	0,00	30.000,00
S	2016	161422	1	0906103	SPESE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - SPESE PER GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	0,00	6.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	6.000,00
S	2016	161422	2	0906103	SPESE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	0,00	6.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	6.000,00
S	2016	161422	3	0906103	SPESE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - SPESE DI RAPPRESENTANZA	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	0,00	6.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	6.000,00
S	2016	161422	4	0906103	SPESE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PERSONALE	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	0,00	6.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	6.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	6.000,00
								0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	6.000,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Pagina 5 di 7



Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa
					Delibera: 2222 del 02/05/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
S	2016	161422	5	0906103	SPESSE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00 0,00	6.000,00 0,00
S	2016	161520	1	0906104	INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI		N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00 0,00	6.000,00 30.000,00
S	2016	162325	1	0904203	INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI		N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00 0,00	90.000,00 0,00
S	2016	292321	1	0903203	QSN 2007-2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO - RISORSE PREMIALI INTERMEDIE E RESIDUE - AMBITO RIFIUTI		N	DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti	Previsione Fondo	0,00 0,00	5.042.180,57 0,00
S	2017	81521	2	1302104	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMA COVIGILANZA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI		N	DPF003 - Servizio Assistenza	Previsione Fondo	0,00 0,00	8.000,00 0,00
S	2017	81521	3	1302104	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMA COVIGILANZA - TRASFERIMENTI A FONDAZIONI		N	DPF003 - Servizio Assistenza	Previsione Fondo	0,00 0,00	29.600,00 0,00
S	2017	161420	1	0906103	INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00 0,00	30.000,00 0,00
S	2017	161422	1	0906103	SPESSE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - SPESE PER GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI		N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00 0,00	8.000,00 0,00
S	2017	161422	2	0906103	SPESSE GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO		N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Previsione Fondo	0,00 0,00	8.000,00 0,00
									Cassa	0,00	0,00
									Cassa	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica



Pagina 6 di 7

Esecutività: EN

Tipo Anno		Voce di bilancio		Centro Resp.		Entrata		Spesa	
Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Esec.	Responsabile					
S	2017	161422	3	0906103	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	8.000,00
Delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
SPESA GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - SPESE DI RAPPRESENTANZA									
S	2017	161422	4	0906103	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	8.000,00
SPESA GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PERSONALE									
S	2017	161422	5	0906103	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	8.000,00
SPESA GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE									
S	2017	161520	1	0906104	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	30.000,00
INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI									
S	2017	162325	1	0904203	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	30.000,00
INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI									
S	2017	292321	1	0903203	N	DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti	0,00	0,00	4.534.512,97
OSN 2007-2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO - RISORSE PREMIALI INTERMEDIE E RESIDUE - AMBIENTI RIFIUTI									
S	2018	81521	2	1302104	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	0,00	4.000,00
FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA - TRASFERIMENTI AMMINISTRATIVI CENTRALI									
S	2018	81521	3	1302104	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	0,00	14.800,00
FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA - TRASFERIMENTI A FONDAZIONI									
S	2018	161420	1	0906103	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	0,00	0,00	30.000,00
INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE									
							0,00	0,00	30.000,00
							0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 7 di 7

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Voce di bilancio		Centro Resp.		Entrata	Spesa						
Tipo	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione			Esec.	Responsabile				
Delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
S	2018	161520	1	0906104	INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Provisione Fondo	0,00	0,00	30.000,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	0,00	0,00	30.000,00
S	2018	162325	1	0904203	INTERVENTI DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	N	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	Provisione Fondo	0,00	0,00	90.000,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	0,00	0,00	90.000,00
S	2018	292321	1	0903203	CSN 2007-2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO - RISORSE PREMIALI INTERMEDIE E RESIDUE - AMBITO RIFIUTI	N	DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti	Provisione Fondo	0,00	0,00	4.052.608,30
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
								Cassa	0,00	0,00	4.052.608,30
Totale delibera: 2222 del 02/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
								Saldo Provisione	17.352.733,88	17.352.733,88	0,00
								Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00
								Saldo Stanziamiento	17.352.733,88	17.352.733,88	0,00
								Saldo cassa	8.369.212,61	8.369.212,61	0,00
TOTALE GENERALE								Saldo Provisione	17.352.733,88	17.352.733,88	0,00
								Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00
								Saldo Stanziamiento	17.352.733,88	17.352.733,88	0,00
								Saldo cassa	8.369.212,61	8.369.212,61	0,00



Dipartimento Risorse e Organizzazione
Servizio bilancio

Dirigente Dott.ssa Rosaria Ciancaione
Tel. 0862 3631 - E-mail: rosaria.ciancaione@regione.abruzzo.it
C.F. 80003170661 - Palazzo I. Silone - Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila - www.regione.abruzzo.it

Dipartimento

Prot. n. RA/ 105420

L'Aquila, 11 MAG. 2016

Al Direttore del Dipartimento Risorse e
Organizzazione
SEDE

Proposta di deliberazione inviata al Direttore del Dipartimento con prot. n.
RA/ 105403 del 11.05.2016

Oggetto: Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Bilancio attesta che il procedimento istruttorio di cui alla proposta di deliberazione in oggetto è stato espletato e concluso nel rispetto della normativa, dei regolamenti europei, nazionali, regionali e che la proposta di deliberazione predisposta è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Bilancio, esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnico-amministrativa, anche in relazione all'istruttoria di cui sopra, precisando che la proposta riguarda materie escluse dalla normativa degli aiuti di stato..

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

D. Parlamento



REGIONE ABRUZZO
Direzione Generale

Schema sintetico della proposta di Deliberazione

Materia: (Assessore:)

Oggetto:

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.

Ratio della proposta:

La presente variazione è finalizzata alla variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 conseguente alla Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate.

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

SERVIZIO BILANCIO - UFFICIO RENDICONTO E NUOVE ASSEGNAZIONI



Normativa di riferimento:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante: " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;

Legge regionale 19 gennaio 2016, n. 6 recante: " Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018";

Legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 recante: " Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Delibera di Giunta regionale n. 35 del 29 gennaio 2016 recante: " Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e Bilancio finanziario gestionale 2016 - Approvazione - art. 3, comma 3, lettera a) e b) della L.R. 19.1.2016, n. 6".

Problemi eventuali ravvisabili:

NESSUNA CRITICITA' DA RILEVARE.

IL DIRETTORE / DIRIGENTE



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.05.2016, n. 332

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate - Istituzione nuovi capitoli.**LA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi - pagg.1-3 " allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente

provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;

6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 332 del 24 MAG 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Masciacchi)



Allegato A

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 6-2016)
 PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Programmazione Attività di Protezione Civile	Richiesta Prot.	RA/63773 RA/99855	del del	23/03/2016 05/05/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale e di istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa è relativa alle risorse trasferite dall'Unione Europea a favore della Regione Abruzzo a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del Progetto comunitario " LIFE14 CCA/IT/001280 - LIFE PRIMES Preventing Flooding Risks by Making Resilient Communities".				
Rif. Normativi	DGR n. 949 del 18.11.2015				
Capitolo entrata	2.105.01 - 21070 2016 € 55.397,00 2017 € 55.397,00 2018 € 27.698,00				
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151470.1 2016 € 5.520,00 2017 € 5.520,00 2018 € 2.760,00				
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151470.2 2016 € 18.600,00 2017 € 18.600,00 2018 € 9.300,00				
Capitolo spesa	11.01.1.03 - 151470.3 2016 € 31.277,00 2017 € 31.277,00 2018 € 15.638,00				
Importo Variazione 2016	€ 55.397,00			capitolo di entrata e capitoli di spesa di nuova istituzione	
Importo Variazione 2017	€ 55.397,00				
Importo Variazione 2018	€ 27.698,00				

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **332** del **24** **MAR** 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Masciacchi)



Allegato B

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 6-2016)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Edilizia Sociale	Richiesta Prot.	RA/88690	del	26/04/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale è relativa alle risorse integrative per gli interventi in materia di edilizia residenziale, di cui all'articolo 1, c. 1 lett. b), c), d) e) del Piano nazionale di edilizia abitativa - Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 16.07.2009, assegnate con l'Atto aggiuntivo, stipulato il 18.02.2015, all'Accordo di Programma del 19.06.2012 sottoscritto tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.				
Rif. Normativi	Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 16.07.2009 - Decreto interministeriale del 19.12.2011 - Atto aggiuntivo, stipulato il 18.02.2015, all'Accordo di Programma del 19.06.2012 sottoscritto tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.				
Capitolo entrata	4.200.01 - 43023				
Capitolo spesa	08.02.2.03 - 152364.1				
Importo Variazione 2016	€ 1.151.890,04				
Importo Variazione 2017	€ 863.917,54				
Importo Variazione 2018	€ 863.917,54				

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **332** del **24 MAG 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. *Roberto Massaceci*)



Allegato C

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 6-2016)
 PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio	Servizio Affari Dipartimentali	Richiesta Prot.	58369	del	17/03/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate - a titolo di saldo 2015 - a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la realizzazione del Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori (APA/ARA) per ogni specie, razza o tipo, ed iscritte al netto delle risorse già stanziare nel bilancio regionale in c/annualità 2015. La presente iscrizione si rende necessaria a concorrenza di quanto già iscritto con DGR 257 del 28.4.2016.				
Rif. Normativi	DM 3982 del 15.02.2016 - DM10937 del 28.05.2015 - DM10938 del 28.05.2015.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 24232.2	Assegnazione dello Stato di fondi per la concessione di contributi alle Associazioni provinciali allevatori - D.Lgs. 143/1997.			
Capitolo spesa	16.01.1.03 - 102468.2	Contributi statali alle Associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali.			
Importo					
Variazione 2016			€ 67.374,31		
Importo				€ 0,00	
Variazione 2017					
Importo				€ 0,00	
Variazione 2018					

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **332** del **24 MAG 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Messaggi)

Allegato D



GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 6-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG

Servizio	Gestione e monitoraggio FSE	Richiesta Prot.	66246 del	30/03/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle somme recuperate a valere sulle risorse di cui agli Avvisi concernente il Progetto Speciale Multiasse "PO FSE Abruzzo - 2007/2013 Ob. Competitività regionale e occupazione" - Fare Impresa, Fare Impresa 2, Lavorare in Abruzzo 2, Giovani (in)determinati, Cooperare 2012 e Autoimprenditoria femminile.			
Rif. Normativi	determinazione dirigenziale DPG011/93 del 5.04.2016			
Capitolo entrata	4.500.04 - 42301	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da Fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università		
Capitoli spesa	01.12.2.04 - 52002 (€ 50.144,53 40,35%)	pari al Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma Operativo FSE obiettivo		
	01.12.2.05 - 52003 (€ 74.129,41 59,65%)	Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013		
Importo Variazione 2016	€ 124.273,94			
Importo Variazione 2017	€ 0,00			
Importo Variazione 2018	€ 0,00			

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **332** del **24 MAG 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Marzocchi)



Allegato E

GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 6-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Trasfusionali e Trapianti e Appropriatazza	Farmacutica, Attività Richiesta Prot.	RA/99001	del	04/05/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale è relativa alle risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - di concerto con il Ministero della Salute - a favore della Regione Abruzzo per il pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'indennità integrativa speciale fino al 31 dicembre 2011, di cui agli indennizzi previsti dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210 (Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati), con riferimento alle risorse 2015 del riparto disposto con DM 27 maggio 2015.				
Rif. Normativi	Legge 25 febbraio 1992, n. 210 - Decreto ministeriale 27 maggio 2015.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 23556.1	Assegnazione dello Stato per le funzioni e i compiti in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni.			
Capitolo spesa	01.12.1.04 - 81542.1	Funzioni e compiti in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati.			
Importo Variazione 2016	€ 1.746.010,00				
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **332** del **24 MAGGIO 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Mastice)



Allegato F

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 6-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

Servizio	Europrogettazione - Rapporti con gli Uffici dell'Unione Europea - Raccordo con la sede di Bruxelles	Richiesta RA/97400 del	03/05/2016
Oggetto	La presente richiesta di iscrizione nel bilancio regionale e di istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa è relativa alle risorse trasferite dall'Unione Europea e dallo Stato a favore della Regione Abruzzo a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del Programma INTERREG EUROPE - Progetto " Better Policy Instruments for High Innovation Projects in the European Regions" - HIGHER.		
Rif. Normativi	nota INTERREG EUROPE del 15 aprile 2016 - Project partner declaration del 15 luglio 2015 - Application Form - Delibera CIPE del 28 gennaio 2015.		
Capitolo entrata	2.105.01 - 21080 2016 € 170.000,00 2017 € 0,00 2018 € 0,00 Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Assegnazione Quota UE		
Capitolo entrata	2.101.01 - 22800 2016 € 30.000,00 2017 € 0,00 2018 € 0,00 Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Assegnazione Quota Stato		
Capitolo spesa	01.12.1.03 - 11080.1 2016 € 5.000,00 2017 € 0,00 2018 € 0,00 Realizzazione Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Spese per giornali, riviste e pubblicazioni		



Capitolo spesa	01.12.1.03 - 11080.2	Realizzazione Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Spese per consulenze
	2016 € 102.500,00	
	2017 € 0,00	
	2018 € 0,00	
Capitolo spesa	01.12.1.03 - 11080.3	Realizzazione Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Spese per organizzazione eventi, rappresentanza, pubblicità, servizi per trasferte
	2016 € 31.550,00	
	2017 € 0,00	
	2018 € 0,00	
Capitolo spesa	01.12.1.03 - 11080.4	Realizzazione Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Spese per acquisto altri beni di consumo
	2016 € 7.950,00	
	2017 € 0,00	
	2018 € 0,00	
Capitolo spesa	01.12.1.03 - 11080.5	Realizzazione Progetto HIGHER Programma Interreg Europe - Spese per collaborazioni a contratto e a progetto
	2016 € 53.000,00	
	2017 € 0,00	
	2018 € 0,00	
Importo Variazione	€ 200.000,00	capitoli di entrata e capitoli di spesa di nuova istituzione
2016		
Importo Variazione	€ 0,00	
2017		
Importo Variazione	€ 0,00	
2018		

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **332** del **24 MAG. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Paolo Messoresa)



REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)



Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 6666 del 17/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti	230.106.984,31	1.843.384,31	231.950.378,62
		Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
			230.106.984,31	1.843.384,31	231.950.378,62
2016	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti	374.099.753,68	1.843.384,31	375.943.137,99
		Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	337.830,13	225.397,00	563.227,13
			0,00	0,00	0,00
			337.830,13	225.397,00	563.227,13
2016	4200	Tit. 4 Entrate in conto capitale	6.608.599,28	225.397,00	6.833.996,28
		Tipol. 200 Contributi agli investimenti	542.384.220,54	1.151.890,04	543.516.110,58
			0,00	0,00	0,00
			542.384.220,54	1.151.890,04	543.516.110,58
2016	4500	Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.745.605.654,51	1.151.890,04	1.746.757.544,55
		Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale	1.700.000,00	124.273,94	1.824.273,94
			0,00	0,00	0,00
			1.700.000,00	124.273,94	1.824.273,94
2017	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti	22.454.810,54	124.273,94	22.579.084,48
		Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	200.381,85	55.397,00	255.778,85
			0,00	0,00	0,00
			200.381,85	55.397,00	255.778,85
2017	4200	Tit. 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		Tipol. 200 Contributi agli investimenti	122.799.396,83	863.917,54	123.663.314,37
			0,00	0,00	0,00
			122.799.396,83	863.917,54	123.663.314,37
2018	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti	200.381,85	27.698,00	228.079,85
		Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
			200.381,85	27.698,00	228.079,85
2018	4200	Tit. 4 Entrate in conto capitale	69.473.527,69	863.917,54	70.337.445,23
		Tipol. 200 Contributi agli investimenti	69.473.527,69	863.917,54	70.337.445,23
			0,00	0,00	0,00
			69.473.527,69	863.917,54	70.337.445,23
Totale Delibera: 6666 del 17/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			967.182.733,20	5.155.875,37	972.338.608,57
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	967.182.733,20	5.155.875,37	972.338.608,57
		Cassa	2.148.768,818,01	3.344.945,29	2.152.113.763,30



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 6666 del 17/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0112	Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	868.920.535,60	0,00	870.990.819,54
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	868.920.535,60	2.070.283,94	870.990.819,54
2016	0802	Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.665.207.057,15	2.070.283,94	1.667.277.341,09
		02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	14.926.174,24	1.151.890,04	15.778.064,28
		Stanziamto	14.826.174,24	0,00	15.778.064,28
2016	1101	Miss. Prog. 11 Soccorso civile	20.902.229,24	1.151.890,04	22.054.119,28
		01 Sistema di protezione civile	15.870.452,10	55.397,00	15.925.849,10
		Stanziamto	15.870.452,10	0,00	15.925.849,10
2016	1601	Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	22.416.384,56	55.397,00	22.471.781,56
		01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	520.000,00	67.374,31	587.374,31
		Stanziamto	520.000,00	0,00	587.374,31
2017	0802	Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	573.790,00	67.374,31	641.164,31
		02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.273.085,63	863.917,54	12.137.003,17
		Stanziamto	11.273.085,63	0,00	12.137.003,17
2017	1101	Miss. Prog. 11 Soccorso civile	0,00	863.917,54	0,00
		01 Sistema di protezione civile	12.044.907,23	55.397,00	12.100.304,23
		Stanziamto	12.044.907,23	0,00	12.100.304,23
2018	0802	Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.115.166,12	863.917,54	2.979.083,66
		02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	2.115.166,12	863.917,54	2.979.083,66
2018	1101	Miss. Prog. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
		01 Sistema di protezione civile	11.894.907,23	27.698,00	11.922.605,23
		Stanziamto	11.894.907,23	0,00	11.922.605,23
Totale Delibera: 6666 del 17/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			937.265.228,15	5.155.875,37	942.421.103,52
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	937.265.228,15	5.155.875,37	942.421.103,52
		Cassa	1.709.099.460,95	3.344.946,29	1.712.444.406,24



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



Pagina 3 di 3

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
Totale Cassa	3.344.945,29	0,00	3.344.945,29
Spesa (S)			
Totale Previsione	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
Totale Cassa	3.344.945,29	0,00	3.344.945,29
Totali di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.05.2016, n. 333

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg. 1-6" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Sintetica pagg. 1-4", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come

disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato



Pagina 1 di 6



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

ALLEGATO come parte integrante alla delib.
berazione n. 333... del 24 MAG. 2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Capit. Massafesi*)

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Delibera: 6666 del 17/05/2016 13:36:00 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
2016	210101	2 Trasferimenti correnti	230.101.994,31	1.843.384,31	0,00	231.945.378,62
		101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	230.101.994,31	1.843.384,31	0,00	231.945.378,62
2016	210501	2 Trasferimenti correnti	362.028.527,70	1.843.384,31	0,00	363.871.912,01
		105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	337.830,13	225.397,00	0,00	563.227,13
		01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	337.830,13	225.397,00	0,00	563.227,13
2016	420001	4 Entrate in conto capitale	6.608.599,28	225.397,00	0,00	6.833.996,28
		200 Contributi agli investimenti	425.529.824,85	1.151.890,04	0,00	426.681.714,89
		01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	425.529.824,85	1.151.890,04	0,00	426.681.714,89
2016	450004	4 Entrate in conto capitale	1.407.267.410,65	1.151.890,04	0,00	1.408.419.300,69
		500 Altre entrate in conto capitale	1.700.000,00	124.273,94	0,00	1.824.273,94
		04 Altre entrate in conto capitale n. a.c.	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00
2017	210501	2 Trasferimenti correnti	1.700.000,00	124.273,94	0,00	1.824.273,94
		105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	11.944.483,55	124.273,94	0,00	12.068.757,49
		01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	200.381,85	55.397,00	0,00	255.778,85
2017	420001	4 Entrate in conto capitale	200.381,85	55.397,00	0,00	255.778,85
		200 Contributi agli investimenti	47.158.772,16	863.917,54	0,00	48.022.689,70
		01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	47.158.772,16	863.917,54	0,00	48.022.689,70
2018	210501	2 Trasferimenti correnti	200.381,85	27.698,00	0,00	228.079,85
		105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	200.381,85	27.698,00	0,00	228.079,85
		01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	25.732.904,05	863.917,54	0,00	26.596.821,59
2018	420001	4 Entrate in conto capitale	25.732.904,05	863.917,54	0,00	26.596.821,59
		200 Contributi agli investimenti	25.732.904,05	863.917,54	0,00	26.596.821,59
		01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	25.732.904,05	863.917,54	0,00	26.596.821,59
Totale Delibera: 6666 del 17/05/2016 13:36:00 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
		Previsione	730.962.089,20	5.155.875,37	0,00	736.117.964,57
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	730.962.089,20	5.155.875,37	0,00	736.117.964,57
		Cassa	1.787.849.021,18	3.344.945,29	0,00	1.791.193.966,47



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati



pagina 2 di 6

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 6666 del 17/05/2016 13:36:00 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
0112103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.341.000,00	0,00	2.341.000,00
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		2.341.000,00	0,00	2.341.000,00
2016	0112104	Miss. 03 Acquisto di beni e servizi	2.341.000,01	0,00	2.341.000,01
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	126.722.015,29	0,00	126.722.015,29
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		1.746.010,00	0,00	1.746.010,00
2016	0112205	Miss. 04 Trasferimenti correnti	126.722.015,29	0,00	126.722.015,29
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	170.057.520,42	0,00	170.057.520,42
	Tit. 2 Spese in conto capitale	2 Spese in conto capitale	124.273,94	0,00	124.273,94
	M.Agg.		154.931.583,93	0,00	154.931.583,93
2016	0802203	Miss. 05 Altre spese in conto capitale	371.732.319,40	0,00	371.732.319,40
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.808.802,32	0,00	2.808.802,32
	Tit. 2 Spese in conto capitale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		2.808.802,32	0,00	2.808.802,32
2016	1101103	Miss. 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1.849.118,50	0,00	1.849.118,50
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	01 Sistema di protezione civile	2.808.802,32	0,00	2.808.802,32
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		1.849.118,50	0,00	1.849.118,50
2016	1601103	Miss. 03 Contributi agli investimenti	2.808.802,32	0,00	2.808.802,32
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.337.606,39	0,00	4.337.606,39
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		67.374,31	0,00	67.374,31
2017	0802203	Miss. 03 Acquisto di beni e servizi	67.374,31	0,00	67.374,31
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	01 Sistema di protezione civile	67.374,31	0,00	67.374,31
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		67.374,31	0,00	67.374,31
2017	1101103	Miss. 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2.808.802,32	0,00	2.808.802,32
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	863.917,54	0,00	863.917,54
	Tit. 2 Spese in conto capitale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		863.917,54	0,00	863.917,54
2017	1101103	Miss. 03 Contributi agli investimenti	2.808.802,32	0,00	2.808.802,32
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.649.118,50	0,00	1.649.118,50
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		1.649.118,50	0,00	1.649.118,50
2018	0802203	Miss. 03 Acquisto di beni e servizi	1.649.118,50	0,00	1.649.118,50
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	01 Sistema di protezione civile	55.397,00	0,00	55.397,00
	Tit. 1 Spese correnti	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		55.397,00	0,00	55.397,00
2018	0802203	Miss. 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1.649.118,50	0,00	1.649.118,50
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	863.917,54	0,00	863.917,54
	Tit. 2 Spese in conto capitale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	M.Agg.		863.917,54	0,00	863.917,54



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati



Pagina 3 di 6

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2018 1101103	Miss. 11 Soccorso civile				
	Prog. 01 Sistema di protezione civile				
	Tit. 1 Spese correnti				
	MAGG. 03 Acquisto di beni e servizi				
	Totale Delibera: 6666 del 17/05/2016 13:36:00 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
		Previsione	1.649.118,50	0,00	1.649.118,50
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.649.118,50	0,00	1.676.816,50
		Cassa	0,00	0,00	0,00
		Previsione	294.759.559,36	5.155.875,37	299.915.434,73
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	294.759.559,36	5.155.875,37	299.915.434,73
		Cassa	551.277.248,54	3.344.945,29	554.622.193,83



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



Pagina 6 di 6

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)	
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
	Totale Cassa	3.344.945,29	0,00	3.344.945,29
Spesa (S)	Totale Previsione	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	5.155.875,37	0,00	5.155.875,37
	Totale Cassa	3.344.945,29	0,00	3.344.945,29
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



Pagina 1 di 4



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla Delibera n. 333 del 24 MAG. 2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Marascoschi)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno	Capitolo/Art. Delibera: 6666 del 17/05/2016	Voce di bilancio Cod. Bilancio Descrizione	Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata		Spesa	
					Previsione	Fondo	Previsione	Fondo
E 2016	21070	210501	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	55.397,00	0,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	55.397,00	55.397,00	0,00
E 2016	21080	210501	N	DPA013 - Servizio Europrogettazione -	0,00	170.000,00	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	170.000,00	170.000,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	170.000,00	170.000,00	0,00
E 2016	22800	210101	N	DPA013 - Servizio Europrogettazione -	0,00	30.000,00	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	30.000,00	30.000,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	30.000,00	30.000,00	0,00
E 2016	23556	210101	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	1.746.010,00	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	1.746.010,00	1.746.010,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	1.746.010,00	1.746.010,00	0,00
E 2016	24232	210101	N	DPD028 - Servizi Affari Dipartimentali	88.700,91	67.374,31	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	88.700,91	67.374,31	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	88.700,91	67.374,31	0,00
E 2016	42301	450004	N	DPG - DIPARTIMENTO SVILUPPO	0,00	124.273,94	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	124.273,94	124.273,94	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	124.273,94	124.273,94	0,00
E 2016	43023	420001	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	5.438.228,33	1.151.890,04	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	2.808.802,32	1.151.890,04	0,00
					Stanziamiento	2.808.802,32	1.151.890,04	0,00
					Cassa	8.426.406,95	1.151.890,04	0,00
E 2017	21070	210501	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	55.397,00	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	55.397,00	55.397,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	55.397,00	55.397,00	0,00
E 2017	43023	420001	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	2.808.802,32	863.917,54	0,00	0,00
					Previsione	0,00	0,00	0,00
					Fondo	2.808.802,32	863.917,54	0,00
					Stanziamiento	2.808.802,32	863.917,54	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa		
					Delibera:	Organo deliberante:						
E	2018	21070	1	210501	COFINANZIAMENTO UE PROGETTO LIFE14 CC A/IT/001280 - PRIMES	GR	GIUNTA REGIONALE	N	DPC031 - Servizio Programmazione	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	27.998,00 0,00 27.998,00	0,00 0,00 0,00
E	2018	43023	1	420001	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZI A RESIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 1, CO. 1, LETT. B), C), D), E) DEL P.I.A.N.			N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	Previsione Fondo 863.917,54 Cassa 0,00	863.917,54 0,00	0,00 0,00
S	2016	11080	1	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI			N	DPA013 - Servizio Europrogettazione	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 5.000,00
S	2016	11080	2	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER CONSUMI LENZE			N	DPA013 - Servizio Europrogettazione	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	102.500,00 0,00 102.500,00
S	2016	11080	3	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', SERVIZI PER TRASFERTE			N	DPA013 - Servizio Europrogettazione	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	102.500,00 0,00 102.500,00
S	2016	11080	4	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO			N	DPA013 - Servizio Europrogettazione	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	31.550,00 0,00 31.550,00
S	2016	11080	5	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO HIGHER PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER COLLABORAZIONI A CONTRATTO E A PROGETTO			N	DPA013 - Servizio Europrogettazione	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	7.950,00 0,00 7.950,00
S	2016	52002	1	0112205	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER LA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE E OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013			N	DPG011 - Servizio Gestione e	Previsione Fondo 3.005.427,27 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	3.005.427,27 0,00 0,00	53.000,00 0,00 53.000,00
S	2016	52003	1	0112205	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013			N	DPG011 - Servizio Gestione e	Previsione Fondo 4.507.418,22 Stanziamiento 15.643.093,96 Cassa 0,00	4.507.418,22 15.643.093,96 0,00	50.144,53 50.144,53 50.144,53
									Totale	Previsione Fondo 4.507.418,22 Stanziamiento 4.507.418,22 Cassa 23.223.232,88	4.507.418,22 4.507.418,22 23.223.232,88	0,00 0,00 74.129,41



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 4



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo, Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Esec.	Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa
				Delibera:	Organo deliberante:				
S	2016	81542	1	0112104	1	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	1.746.010,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2016	102468	2	1601103	2	N	DPD028 - Servizi Affari Dipartimentali	661.746,94	1.746.010,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2016	151470	1	1101103	1	N	DPC031 - Servizio Programmazione	88.700,91	67.374,31
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2016	151470	2	1101103	2	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	5.520,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2016	151470	3	1101103	3	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	18.600,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2016	152364	1	0802203	1	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	2.808.802,32	31.277,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2017	151470	1	1101103	1	N	DPC031 - Servizio Programmazione	2.808.802,32	1.151.890,04
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2017	151470	2	1101103	2	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	5.520,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2017	151470	3	1101103	3	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	18.600,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
								Previsione	0,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



Pagina 4 di 4

Situazione variazioni per capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo	Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Centro Resp. Esec. Responsabile	Entrata	Spesa
					Delibera: 6666 del 17/05/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
S	2017	152364	1	0802203	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 1, CO. 1, LETT. B), C), E), DEL PIANO NAZIONALE EDILIZIO ABITATIVA - DECRETO PRESIDENTE	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	2.808.802,32	863.917,54
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2018	151470	1	1101103	PROGETTO LIFE14 CCA/IT/001280 - PRIMES - C OFINANZIAMENTO - SPESE DI RAPPRESENTANZA	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	2.760,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2018	151470	2	1101103	PROGETTO LIFE14 CCA/IT/001280 - PRIMES - C OFINANZIAMENTO - SERVIZI AMMINISTRATIVI	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	9.300,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2018	151470	3	1101103	PROGETTO LIFE14 CCA/IT/001280 - PRIMES - C OFINANZIAMENTO - ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	15.638,00
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
S	2018	152364	1	0802203	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 1, CO. 1, LETT. B), C), E), DEL PIANO NAZIONALE EDILIZIO ABITATIVA - DECRETO PRESIDENTE	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	0,00	863.917,54
								Fondo	0,00
								Stanziamiento	0,00
								Cassa	0,00
Totale delibera: 6666 del 17/05/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								5.155.875,37	5.155.875,37
Saldo Previsione								0,00	0,00
Saldo Fondo								5.155.875,37	5.155.875,37
Saldo Stanziamiento								3.344.945,29	3.344.945,29
Saldo cassa									
TOTALE GENERALE								5.155.875,37	5.155.875,37
Saldo Fondo								0,00	0,00
Saldo Stanziamiento								5.155.875,37	5.155.875,37
Saldo cassa								3.344.945,29	3.344.945,29

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 14.06.2016, n. DPC/61
**Art. 5, comma 9, D. L. n. 95 del 06.07.2012 e
ss.mm. e ii. - Conferimento incarico di
collaborazione, a titolo gratuito, all'Ing.
Alfredo Imbastaro.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e finalità di cui in narrativa:

1. **di individuare** l'Ing. Alfredo Imbastaro quale professionalità in possesso di competenze, capacità e preparazione adeguate alle finalità richieste per l'attività di supporto al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali nel settore "Sismica" del Servizio Genio Civile Chieti, funzione amministrativa trasferita dalle Province in forza della Legge Regionale n. 32 del 20 ottobre 2015 e successivi accordi sottoscritti con le stesse e approvati con D.G.R. n. 144 del 04.03.2016;
2. **di dare attuazione** alla collaborazione del sopra citato esperto attraverso "Contratto individuale di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito" di durata non superiore ad un anno, non rinnovabile né prorogabile;
3. **di stabilire** che potranno essere corrisposti eventuali rimborsi spese secondo i criteri stabiliti con D.G.R. n. 733 dell'11.11.2014;
4. **di dare atto** che la spesa derivante dall'applicazione del presente provvedimento, limitatamente ai rimborsi spese di cui al punto precedente, trova capienza sul cap. 21401 del corrente bilancio regionale,

denominato "Finanziamento progetti finalizzati per l'assunzione a termine di personale per gli uffici regionali e per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa";

5. **di stabilire** che il presente Provvedimento verrà pubblicato, per estratto, sul B.U.R.A.T. e nell'apposita sezione "Concorsi" del sito Internet della Regione Abruzzo (www.concorsi.regione.abruzzo.it).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Ing. Emidio Primavera

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*EX SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 15.06.2015, n. DH36/300
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R.
n. 808 del 25.10.2010. Ditta CARBONARA
LUCA nato a TERAMO il 18/05/1984
residente a TERAMO VIA PO,14 - cod. fisc.
CRBLCU84E18L103Y dom. n° 94750715883
part. Iva 01785650670. Revoca concessione
premio in conto capitale misura 1.1.2.
secondo bando.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **la revoca** della propria precedente determina di concessione n° DH 36/140 del 12/07/2012 per rinuncia della ditta CARBONARA LUCA nato a TERAMO il 18/05/1984 residente a TERAMO VIA PO,14 - cod. fisc. CRBLCU84E18L103Y dom. n° 94750715883 part. Iva 01785650670.
- **di dare mandato** per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- copia lettera di rinuncia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.06.2016, n. DPB007/54
Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 54 del 08/06/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		9.070.062,00	0,00	9.070.062,00
	Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
			9.070.062,00	0,00	9.070.062,00
2016	0112 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		14.665.238,01	0,00	14.727.902,07
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		306.154.682,80	0,00	306.154.682,80
			0,00	0,00	0,00
			306.154.682,80	0,00	306.154.682,80
2016	0802 Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		558.510.700,31	0,00	558.660.700,31
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		15.237.729,87	0,00	15.237.729,87
			0,00	0,00	0,00
			15.237.729,87	0,00	15.237.729,87
2016	1101 Miss. 11 Soccorso civile		21.317.884,87	0,00	21.639.634,11
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		15.876.452,10	0,00	15.876.452,10
			0,00	0,00	0,00
			15.876.452,10	0,00	15.876.452,10
2016	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire		22.422.384,56	0,00	22.442.094,32
	Prog. 01 Fondo di riserva		1.224.076.744,19	0,00	1.224.076.744,19
			0,00	0,00	0,00
			1.224.076.744,19	0,00	1.224.076.744,19
			149.726.474,62	0,00	149.172.351,96
			554.123,06	0,00	554.123,06
Totale Delibera: 54 del 08/06/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			1.570.415.670,96	0,00	1.570.415.670,96
			0,00	0,00	0,00
			1.570.415.670,96	0,00	1.570.415.670,96
			766.642.682,37	554.123,06	766.642.682,37





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

		Variazioni		Saldo (A-D)
		In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	554.123,06	554.123,06	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	-554.123,06	-554.123,06	0,00



DETERMINAZIONE 08.06.2016, n. DPB007/55
**Bilancio finanziario gestionale 2016-2018-
Variazione stanziamenti di cassa 2016 e
prelevamento dal relativo fondo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2016, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

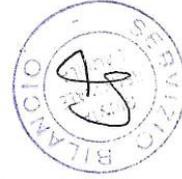


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 54 del 08/06/2016 11:47:35 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0103103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.050.062,00	0,00	8.050.062,00
		Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	8.050.062,00	0,00	8.050.062,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	13.624.979,56	62.664,06	13.687.643,62
2016	0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	144.150.619,76	0,00	144.150.619,76
		Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	144.150.619,76	0,00	144.150.619,76
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	150.000,00	0,00	150.000,00
2016	0802205	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.113.761,43	0,00	10.113.761,43
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
		Tit. 2 Spese in conto capitale	10.113.761,43	0,00	10.113.761,43
		MAgg. 05 Altre spese in conto capitale	14.068.136,34	321.749,24	14.389.885,58
2016	1101104	Miss. 11 Soccorso civile	171.000,00	0,00	171.000,00
		Prog. 01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	171.000,00	0,00	171.000,00
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	19.709,76	0,00	19.709,76
2016	200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire	1.224.076.744,19	0,00	1.224.076.744,19
		Prog. 01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	1.224.076.744,19	0,00	1.224.076.744,19
		MAgg. 10 Altre spese correnti	149.726.474,62	554.123,06	149.172.351,56
Totale Delibera: 54 del 08/06/2016 11:47:35 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			1.386.562.187,38	0,00	1.386.562.187,38
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziam. 1.386.562.187,38	0,00	0,00	0,00
		Cassa	352.042.011,14	554.123,06	352.042.011,14





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	554.123,06	554.123,06	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	-554.123,06	-554.123,06	0,00





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 54 del 08/06/2016 11:47:35 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
2016	11470	1	0103103	SPESA PER SUPPORTO, FUNZIONAMENTO E RAPPRESENTANZA DELLA SEDE DI BRUXELLES E PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA ADESIONE DELLA REGIONE ABRUZZO ALL'ASSEMBLEA	E	DPA	50.000,00	0,00	50.000,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	62.664,06	0,00
2016	61656	1	0112104	INTERVENTI EX L.R. N.40 DEL 24.8.2001 E SUCC.MOD.	E	DPH003	0,00	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	150.000,00	0,00
2016	151536	2	1101104	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI PER PER L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE ARTT. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001	E	DPC030	0,00	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	19.709,76	0,00
2016	262411	1	0802205	CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILIZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUIES L. 25.3.1982, N. 94 -	E	DPC022	56.700,00	0,00	56.700,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	321.749,24	0,00
2016	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	E	DPB007	108.600,00	0,00	108.600,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	149.726.474,62	554.123,06
Totale delibera: 54 del 08/06/2016 11:47:35 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							106.700,00	0,00	106.700,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	106.700,00	0,00
							Cassa	149.979.224,22	554.123,06
									149.979.224,22





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo
	In aumento	In diminuzione		
Entrata	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	554.123,06	554.123,06	0,00
Totali di quadratura	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	-554.123,06	-554.123,06	0,00



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 31.05.2016, n. DPC023/25
**Legge Regionale del 26 luglio 1983, n.54.
DPGR n 1088 del 17-09-1991. Cava di Gesso
in località "Cusano-Colle degli Zingari" del
Comune di Abbateggio (PE) Ditta: SINIAT
S.p.a. - MILANO-Autorizzazione
ampliamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che
qui si intendono integralmente riportate;

- **La ditta Siniat** S.p.a. (Partita Iva 12723350158), nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Via G.G. Winckelmann, n. 2 - Comune di Milano, è autorizzata all'ampliamento in comune di Abbateggio (PE), in Catasto Terreni al foglio di mappa n. 3, particelle n. 127, 128, 129, 130, 131, 383, 478, 366, 670, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 477, 215, 170, 171, 172, 666, 668, della coltivazione della cava di gesso sita in località "Colle degli Zingari" del Comune di Abbateggio (PE) individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa n. 3, particelle n. 168, 144, 123, 124, 184, 126, 365, 382, 509, 519, 537, 381, 138, 141, 446, 449, 452, 454, 460, 121, 139, 167, 447, 448, 451, 453, 455, 456, 142 autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n 1088 del 17-09-1991;

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23-01-1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini ben infissi e visibili sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 8 (otto) dalla data di notifica del presente provvedimento, mentre la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata al Servizio Risorse del Territorio entro 90 (novanta) giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni di proroga. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) a garanzia delle opere di ripristino ambientale, è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 2300280646 emessa in data 24-11-2014 dalla Società Groupama Assicurazioni S.p.A. con sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385 e dovrà essere confermato entro il termine di scadenza e con validità fino all'accertamento finale da parte del Servizio Risorse del Territorio. La mancata presentazione della sua validità costituirà infrazione e darà avvio alla procedura di escussione per il mancato ripristino ambientale dei luoghi.

Art. 5

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- a. Prima dell'inizio dei lavori la Ditta deve presentare il piano di monitoraggio per la vigilanza e il controllo della coltivazione e del ripristino ambientale della cava;
- b. La Ditta deve effettuare, semestralmente, il monitoraggio delle sorgenti, dei pozzi e dei piezometri con cui l'attività estrattiva eventualmente interferisce per l'utilizzo dell'esplosivo;

- c. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché di idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
- d. Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere accantonato e riutilizzato per la sistemazione dello strato superficiale finale, previa presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di una planimetria catastale nella quale si evidenziano i cumuli temporanei del terreno da accantonare, indicando inoltre i provvedimenti che la Ditta intende adottare per evitare la dispersione in atmosfera delle eventuali polveri;
- e. La sistemazione ambientale dell'area di cava, contenuta in un unico lotto, dovrà garantire il ripristino contestuale alla coltivazione, sia nel fronte di cava unico che nel piazzale, e in particolare nelle porzioni di cava dove l'intervento estrattivo è stato ultimato;
- f. Restano ferme ed invariate tutte le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti autorizzativi regionali D.P.G.R. n 1088 del 17-09-1991, DI 3/37 del 10-05-2002, DI 8/47 del 30-08-2012 e DI8/77 del 30-11-2012, non in contrasto con le prescrizioni dettate nel presente provvedimento;

Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio e Attività estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità di materiale gessoso estraibile in ampliamento è pari a mc 495.000 e quindi dell'intera attività estrattiva è complessivamente di mc. 1.095.000;

Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti

d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11

La presente determinazione deve essere:

- a. Pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- b. Notificata alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge
- c. Trasmessa:
 - Al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Pescara;
 - Al Comune di Abbateggio (PE)
 - Alla società Groupama Assicurazioni spa con sede in Roma.

Art. 12

Avverso la presente determinazione è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.11.2015, n. DPC026/70
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. . Ditta TECHNOSCAVI S.r.L. Via Nazionale Adriatica nord n.85-660223 Francavilla al Mare (CH). P. IVA e C.F. n. 01483670681. Integrazione all'autorizzazione regionale rilasciata con

Determinazione Dirigenziale n. DA21/101 del 09/08/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di integrare**, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i., art. 50, l'autorizzazione regionale rilascia con provvedimento n. DA21/103 del 09.08.2013, concessa a favore della ditta TECHNO SCAVI s.r.l., con sede legale in via N. Adriatica nord n.85-66023 Francavilla al Mare (CH), con il codice del rifiuti speciale non pericoloso dell'EER 17 05 04 (terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503*); la ditta TECHNO SCAVI Srl dovrà attenersi alle indicazioni dettate dagli allegati alla circolare n° 5205 del 15/07/2005, nonché a tutte le prescrizioni, comunicazioni, misurazioni specificate nell'autorizzazione; inoltre alla conclusione di ogni campagna di attività con l'impianto mobile, la ditta dovrà altresì ottemperare alla presentazione di relazione tecnica conclusiva, così come riportate nella determinazione n° DA21/101 del 09/08/2013 da pag. 3 a pag.7, per le rispettive valutazioni di competenza;
2. **di stabilire** che la presente autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., costituisce integrazione al precedente provvedimento autorizzativo regionale n. DA21/101 del 09/08/2013, che pertanto mantiene inalterata la validità temporale già fissata in anni dieci a partire dal 2013, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni stabilite;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle

prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

4. **di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
5. **di redigere** il presente provvedimento in uno originale, da notificare ai sensi di legge alla Società beneficiaria, attraverso il SUAP competente per territorio;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Gianfranco Piselli

DETERMINAZIONE 05.05.2016, n. DPC026/91
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa in località "Vallone Maltempo" nel Comune di Vasto (CH), codice ARTA VS230013. Approvazione progetto definitivo di bonifica/MISP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di approvare** il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della discarica pubblica dismessa,

in località "Vallone Maltempo", codice ARTA (VS230013), nel Comune di VASTO (CH), costituito dagli elaborati e tavole progettuali, di seguito elencati:

- Relazione geologica;
 - All.a).Relazione generale;
 - All.b).Relazioni tecniche e specialistiche;
 - All.c) Rilievi piano altimetrici:
 - c1) planimetria 1:500
 - c2) planimetria 1:500
 - All.d) Elaborati grafici:
 - d1) inquadramento territoriale;
 - d2) cartografie vincoli preordinati;
 - d3) planimetria costruttiva 1:500
 - d4) sezione costruttiva;
 - d5) sistema di stoccaggio percolato;
 - d6) particolari costruttivi;
 - All.e) Calcoli delle strutture e degli impianti;
 - All.f) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - All.g) Progetto di monitoraggio ambientale;
 - All.h) Piano particellare di esproprio;
 - All.i) Elenco prezzi unitari;
 - All.l) Computo metrico estimativo;
 - All.m) Quadro economico;
 - All.n) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
 - All.o) Cronoprogramma;
 - All.p) Schemi:
 - p1) schema del contratto;
 - p2) capitolato speciale di appalto;
 - All.q) Linee guida per la stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri;
- e la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza del 28.05.2014, costituita dai seguenti elaborati:
- Monitoraggio emissioni diffuse biogas;
 - Analisi del rischio - integrazioni;
 - Integrazioni;
 - Verifica di stabilità;
- con le seguenti prescrizioni:

- dell'ARTA - Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto, di cui alla nota prot.n. 2372 del 18.12.2015 che prevede: "omissis....."
 1. allegato cartografico relativo al capping;
 2. cartografia della trincea drenante;
 3. cartografia relativa alla gestione delle acque di ruscellamento;
 4. cartografia relativa alla rete di monitoraggio delle acque sotterranee;
 5. gestione delle terre e rocce da scavo. ...omissis";
 - della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, di cui alla nota prot.n. 13640 del 29.12.2015 che prevede: "omissis....."
 - ad ultimazione dei lavori sia previsto il rinverdimento naturalistico dell'area discarica, con verifica di attecchimento;
 - la recinzione esistente dovrà essere mitigata con essenze arboree autoctoneomissis";
 - del Comitato CCR-VIA espresse con giudizio n. 2621 del 11/02/2016 che prevede "omissis....."
 - ricostruzione della superficie piezometrica con l'ubicazione di almeno altri due piezometri da concordare con l'ARTA;
 - ai fini dell'esame della conferenza dei servizi dovrà essere prodotto il progetto definitivo corredato degli elaborati grafici necessariomissis";
2. **di prendere atto** delle prescrizioni contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla nota prot.n. DICA/0031495 del 10/12/2015: "omissis"
- a. redigere l'analisi di rischio sito-specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto;
 - b. qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei

- contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta;
- c. qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni;
- d. approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni;
- e. affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni;
- f. eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni;
- g. rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. ... omissis”;
3. **di obbligare** il Comune di Vasto (CH) a presentare alla Regione Abruzzo - SGR, prima dell'avvio dei lavori di bonifica/messa in sicurezza della discarica pubblica dismessa, il progetto esecutivo con l'osservanza di tutte le prescrizioni di cui al punto 1);
4. **di invitare** il Sindaco del Comune di Vasto (CH) al più scrupoloso impegno per il rispetto del cronoprogramma prescritto con la suddetta nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/0031495 del 10/12/2015 ed al pieno impegno operativo nell'attuazione dei conseguenti adempimenti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta, Titolo V;
5. **di autorizzare** il Comune di Vasto (CH) alla realizzazione dei lavori di Bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa di cui al punto 1) con le relative prescrizioni sopramenzionate;
6. **di obbligare** il Comune di Vasto (CH) a prestare alla Regione Abruzzo - SGR, prima dell'avvio dei lavori di bonifica/messa in sicurezza della discarica pubblica dismessa, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016;
7. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
8. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art.45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.;
9. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
10. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Vasto (CH);
11. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto, alla AUSL di Chieti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi)

giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 25.05.2016, n.
DPC026/108

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa in località "Valle dei Dieci" nel Comune di Taranta Peligna (CH) codice ARTA CH234701. Approvazione progetto definitivo di bonifica/MISP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Valle dei Dieci", codice ARTA CH234701, nel Comune di Taranta Peligna (CH), costituito dai seguenti elaborati e tavole progettuali, di seguito elencati:

- Relazione tecnica;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;
- Relazione Geologica, Geomorfologica, Idrogeologica e Indagini Eseguite;
- Integrazione alla Relazione Tecnica;

con le seguenti prescrizioni dell'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, di cui alla nota prot.n. 1169 del 16.02.2016 che prevede: "omissis..... Le integrazioni presentate si riferiscono alle prescrizioni del parere ARTA prot.n. 5300 del 21/07/2015 contestuale alla CdS del 23/07/2015. In particolare le modifiche proposte al progetto iniziale, prevedono:

1. caratterizzazione dei terreni scavati (conformità CSC tab. 1 Col. A Parte IV Titolo V D.Lgs.152/06) e verifica del test di cessione, per la messa in opera dei canali drenanti, prima del riutilizzo del sito;
2. posizionamento di una geomembrana impermeabile per il capping da intestare fino al fondo scavo delle trincee drenanti e per tutto il perimetro della discarica;
3. realizzazione di un pozzo, all'interno del corpo dei rifiuti, per la captazione del percolato da smaltire e riduzione della pressione dei gas interni al corpo stesso;
4. le acque superficiali saranno collettate, attraverso le cunette perimetrali e fino a un pozzetto di giunzione e controllo denominato in planimetria "D", a un corpo idrico superficiale posto a valle mediante tubazione;
5. i parametri chimici da verificare, sia in S3 che in "D", saranno integrati con Cloruro di vinile e 1,2-dicloroetilene, tali verifiche saranno contestuali alla messa in regime delle barriere drenanti;
6. realizzazione di un nuovo sondaggio, attrezzato a piezometro, posto a monte per la verifica dell'origine della contaminazione individuata nel punto S1 (dichiarato non più accessibile);
7. verifica in contraddittorio con ARTA Chieti delle emissioni diffuse di biogas dal corpo dei rifiuti.

Per quanto riguarda i punti 1,2,4,5 e 6 si ritiene che possano essere accolti integrandoli con la verifica nel punto S3 delle piezometriche al fine di valutare l'effettivo abbassamento della falda. Inoltre, il monitoraggio delle acque nei punti S3 e D dovrà essere effettuato immediatamente a valle della realizzazione delle trincee drenanti e della rete raccolta acque superficiali. Per i punti 3 e 7 si ritiene che, prima che venga realizzata la copertura, è necessario effettuare la verifica delle emissioni diffuse di biogas, valutate tramite il metodo della flux chamber,

- utilizzando come livello di guardia per le emissioni in atmosfera di CH₄: 0.1 mg/m²/sec. Tale attività sarà propedeutica alla eventuale realizzazione del pozzo di captazione del percolato/biogas e suo posizionamento, nonché alla necessità dell'installazione di una torcia per la combustione del biogas.Omissis”;
2. **di prendere atto** delle prescrizioni contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla nota prot.n. DICA/0032512 del 28/12/2015, che qui di seguito si riportano: “omissis ...
 - a. predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto;
 - b. approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni;
 - c. affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni;
 - d. eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni;
 - e. rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”.
 3. **di invitare** il Sindaco del Comune di Taranta Peligna al più scrupoloso impegno per il rispetto del cronoprogramma prescritto con la suddetta nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/0032512 del 28/12/2015 ed al pieno impegno operativo nell'attuazione dei conseguenti adempimenti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta, Titolo V;
 4. **di autorizzare** il Comune di Taranta Peligna (CH) alla realizzazione dei lavori di bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa con le relative prescrizioni di cui al punto 1);
 5. **di obbligare** il Comune di Taranta Peligna (CH) a prestare alla Regione Abruzzo - SGR, prima dell'avvio dei lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016;
 6. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
 7. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;
 8. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
 9. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notificata, ai sensi di legge, al Comune di Taranta Peligna (CH);
 10. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, alla AUSL di Chieti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 01.06.2016, n.
DPC026/121

D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. - Autorizzazione della movimentazione sommersa di sedimenti marini.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di autorizzare** la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. alla movimentazione sommersa di sedimenti marini in aree immediatamente contigue e compatibili, con le stesse caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'area di provenienza, per un quantitativo non superiore a 6.000 mc, così come descritto documentazione allegata all'istanza, ai fini del ripristino della navigabilità in ambito portuale, con le seguenti prescrizioni:
 - a. le operazioni vengano condotte in modo da ridurre al massimo l'intorbidamento delle acque marine;
 - b. le attività di dragaggio devono essere sottoposte ad azioni di monitoraggio sia in corso d'opera, sia al termine delle operazioni, mediante la formulazione di specifico piano di monitoraggio con l'obiettivo di verificare tutte le condizioni di salvaguardia ambientale, come previsto dal punto 4.1.1.1 del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" dell'APAT - ICRAM, da concordare con ARTA Abruzzo Distretto di Pescara;
 - c. la Società Unipersonale Marina di Pescara, a seguito delle attività di movimentazione sommersa dei sedimenti marini, dovrà

trasmettere agli Enti interessati apposita planimetria riportante le quote batimetriche aggiornate, derivanti dalle operazioni autorizzate con il presente provvedimento;

2. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge e/o di normative tecniche;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l.;
6. **di disporre** l'invio del presente provvedimento al Comune di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Pescara, all'ARTA Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Provinciale di Pescara, al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Servizio Porti, Aeroporti, Trasporto merci e Logistica, al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio, e Politiche Ambientali - Servizio Opere Marittime e Acque Marine.;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni

dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 08.06.2016, n.
DPC026/126

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i Ditta TECHNOSCAVI S.r.L. Via Nazionale Adriatica nord n. 85 - 660223 Francavilla al Mare (CH) - P. IVA e C.F. 01483670681. Integrazione all'autorizzazione regionale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA21/119 del 23/07/2014 - Impianto mobile matricola n. 459170163.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- di integrare**, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i., art. 50, l'autorizzazione regionale rilascia con provvedimento n. DA21/119 del 23.07.2014, concessa a favore della ditta TECHNOSCAVI s.r.l., con sede legale in via N. Adriatica nord n.85 - 66023 Francavilla al Mare (CH), con il codice del rifiuto speciale non pericoloso CER 170504 (terra e rocce da scavo) per le attività già autorizzate per l'impianto mobile n. matricola n. 459170163; la ditta TECHNOSCAVI Srl dovrà attenersi alle indicazioni dettate dagli allegati alla circolare n° 5205 del 15/07/2005, nonché a tutte le prescrizioni, comunicazioni, misurazioni specificate nell'autorizzazione. Inoltre alla conclusione di ogni campagna di attività con l'impianto mobile, la ditta dovrà, altresì, ottemperare alla presentazione di relazione tecnica conclusiva (da inviare sia allo Scrivente Servizio che all'ARTA), così come riportato nella determinazione n° DA21/119 del 23/07/2014 da pag. 4 a

pag.8, per le rispettive valutazioni di competenza;

- di stabilire** che la presente autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., costituisce integrazione al precedente provvedimento autorizzativo regionale n. DA21/119 del 23/07/2014, che pertanto mantiene inalterata la validità temporale già fissata in anni dieci a partire dal 2014, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni stabilite;
- di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
- di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- di redigere** il presente provvedimento in uno originale, da notificare ai sensi di legge alla Società beneficiaria, attraverso il SUAP competente per territorio;
- di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 31.05.2016, n.
DPD019/109

OCM VINO - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - DGR n. 340 del 24.05.2016 Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto n. 4123 del 22.07.2010. Invito alla presentazione dei progetti nella Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2016/2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (Regolamento unico OCM), e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n. 1037/01, (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 1308/2013 ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 772 della Commissione del 1° settembre 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4123 del 22 luglio 2010 abrogato con effetto dalla campagna 2016/2017, inerente disposizioni relative a "OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2010-2011 e seguenti", che continua ad applicarsi ai progetti presentati ed approvati a valere sui fondi di pertinenza delle campagne precedenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 32072 del 18.04.2016, inerente disposizioni relative a "OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi" denominato di seguito Decreto;

VISTA la DGR n. 340 del 24.05.2016 recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" nella Regione Abruzzo per la Campagna 2016/2017 e seguenti ed istituzione del "Comitato di Valutazione" ai sensi del D.M. n. 32072 del 18.04.2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016 recante " OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2016/2017. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016" denominato di seguito Decreto Direttoriale;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 3362 del 23.05.2016 avente ad oggetto "Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/ 2017 che assegna alla Regione Abruzzo una dotazione di € 2.743.296,00;

CONSIDERATA la necessità di individuare le modalità operative e procedurali per dare corretta attuazione al decreto ministeriale citato nonché adeguarle alle linee guida predisposte dalla Commissione europea in materia;

PRESO ATTO che gli stessi Decreti, tra l'altro, hanno previsto, in caso di adozione di provvedimenti di indirizzo ed invito alla presentazione dei progetti relativi alla campagna 2016/2017, che le Regioni:

- Individuino, nelle proprie disposizioni, le date di scadenza di presentazione dei progetti di promozione, a valere sui fondi della quota regionale e multiregionale, fermo restando il rispetto delle date di cui all'art. 3 del Decreto Direttoriale;
- Selezionino i progetti presentati, a valere sui fondi della quota regionale e multiregionale con appositi "Comitati di Valutazione" istituiti presso le Regioni ai sensi dell'art. 10 del Decreto;

- Stabiliscano la partecipazione finanziaria per i progetti multiregionali dandone comunicazione allo stesso Ministero;
- Stabiliscano l'“importo minimo di ammissibilità” per paese terzo e per anno;
- Stabiliscano l'importo massimo del contributo per ciascun progetto regionale;
- Adottino i “criteri di priorità” avendo la facoltà di quantificare il peso dei singoli fattori di ponderazione dei criteri, nei limiti definiti dall'art. 11 del Decreto e dall'art. 6, comma 11 del Decreto Direttoriale;
- Individuino i “prodotti idonei” a partecipare alla promozione tra quelli previsti all'art. 5 del Decreto;
- Stabiliscano i parametri e valori di adeguatezza della disponibilità di prodotti per l'azione promozionale inseriti nei progetti presentati, declinati secondo “classi di ammissibilità” o “valoriali” ai sensi dell'art. 4 del Decreto e dell'Allegato C all'invito nazionale;
- Stabiliscano la durata dei programmi di promozione regionale;

RITENUTO di attuare, a livello regionale, quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 32072 del 18.04.2016, dal il Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 340 del 24.05.2016 per la Campagna 2016/2017, emanando le proprie disposizioni per l'invito alla presentazione dei progetti regionali e multiregionali;

RITENUTO di stabilire che i progetti relativi alla campagna 2016/2017, a valere sulla quota regionale assegnata alla Regione Abruzzo dalla ripartizione nazionale dei fondi Comunitari, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 16.00 del 30 giugno 2016, al protocollo del seguente indirizzo: Dipartimento Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM - Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA, con le modalità di seguito riportate:

- la domanda e tutta la relativa documentazione dovranno pervenire in un plico sigillato sia in formato cartaceo che in formato elettronico “pdf” non

modificabile e in formato “word” (su supporto usb, cd o dvd);

- il progetto dovrà essere inviato esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Il progetto dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: “NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2016/2017”.
- nel plico dovranno essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:
 - Busta n. 1: scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa;
 - Busta n. 2: proposta tecnica.
 La busta n. 1 (scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa) dovrà contenere la documentazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera A) del Decreto. La busta n. 2 (proposta tecnica) dovrà contenere gli elementi di cui all'art. 5, comma 1, lettera B), del Decreto.
- il plico dovrà, inoltre, contenere:
 - una nota relativa agli elementi identificativi del progetto (se regionale o multiregionale, l'importo totale del progetto, i Paesi e/o i mercati in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare, ecc.) secondo il modello Allegato F al Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016;
 - a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal proponente contenente le seguenti informazioni:
 - a. che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero,

- b. che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione.
In tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti alla produzione di materiale grafico, audio e visivo (es.: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in quale lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc.);

RITENUTO, inoltre, di precisare, ai fini dell'utilizzo dei fondi quota regionale, che:

- saranno verificate d'ufficio le dichiarazioni di produzioni presentate dai richiedenti di cui all'art. 3 del Decreto nelle ultime tre campagne vitivinicole e su queste sarà calcolata la media delle produzioni da utilizzare ai fini della quantificazione del prodotto ritenuto idoneo alla promozione e della conseguente spesa massima ammissibile;
- i progetti regionali e multiregionali presentati saranno esaminati dal "Comitato di Valutazione" istituito con DGR n. 340 del 24.05.2016 presso la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 10 del Decreto;
- il "Comitato di Valutazione", di cui al punto precedente, una volta verificato il possesso dei criteri di eleggibilità, procederà alla valutazione dei progetti ammissibili applicando:
 - "classi di ammissibilità" (Allegato 1) ai sensi dell'art. 4 del Decreto e del corrispondente Allegato C al Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016;
 - "criteri di priorità" (Allegato 2) quantificati secondo fattori di ponderazione dei criteri, nei limiti definiti dall'art. 11 del Decreto e dall'art. 6, comma 11 del Decreto Direttoriale;
- sarà consentita la presentazione dei progetti multiregionali da beneficiari con sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo;
- l'ammontare di fondi quota regionale, destinato ai progetti multiregionali, è stabilito in € 300.000,00;
- per la presentazione dei progetti multiregionali, salvo quanto previsto dal presente invito, si farà riferimento a quanto contenuto nell'art. 4 del Decreto Direttoriale;
- in relazione all'attribuzione della classe di ammissibilità o valoriale, nel caso in cui un soggetto proponente faccia richiesta di aiuto sia per progetti regionali che multiregionali, gli sarà attribuita una classe valoriale di riferimento unica ed indipendente dal numero di progetti a cui lo stesso partecipa;
- saranno ammissibili, a valere sui fondi quota regionale, i progetti regionali presentati da beneficiari con sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo e aventi un importo di spesa ammessa a seguito dell'istruttoria di valutazione:
 - non inferiore a € 50.000,00 per paese terzo e/o mercato di paese terzo e per anno;
 - non superiore a € 500.000,00 per beneficiario;
- i progetti di promozione presentati alla Regione Abruzzo dovranno riguardare le categorie di vino confezionato ("idoneo alla promozione") previsti dall'art. 5 del Decreto;
- i progetti di promozione presentati alla Regione Abruzzo dovranno avere durata annuale;
- i progetti presentati, secondo le modalità contenute nel presente atto, dovranno:
 - contenere le azioni ammissibili previste all'art. 7 del Decreto;
 - contenere tutti i criteri di eleggibilità previsti all'art. 8 del Decreto;
 - contenere la documentazione prevista all'art. 5 del Decreto Direttoriale;
 - essere valutati, salvo quanto stabilito dal presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Direttoriale ed essere modificabili secondo quanto

previsto dall'art. 7 del Decreto Direttoriale;

- essere accompagnati dagli allegati necessari ed inclusi nel Decreto Direttoriale;

VISTA la legge Regionale n. 77/1999;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa che si intende totalmente richiamato:

1. **di destinare** al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" della Regione Abruzzo la quota fondi regionale, prevista dal Decreto Dipartimentale n. 3362 del 23.05.2016 avente ad oggetto "Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/2017", pari ad € 2.743.296,00 sia a favore dei progetti regionali che multiregionali;
2. **di stabilire** che i progetti relativi alla campagna 2016/2017 a valere sulla quota assegnata alla Regione Abruzzo dalla ripartizione nazionale dei fondi Comunitari, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 16.00 del 30 giugno 2016 al protocollo del seguente indirizzo: Dipartimento Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM - Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA, con le modalità di seguito riportate:
 - la domanda e tutta la relativa documentazione dovranno pervenire in un plico sigillato sia in formato cartaceo che in formato elettronico "pdf" non modificabile e in formato "word" (su supporto usb, cd o dvd);
 - il progetto dovrà essere inviato esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Il progetto dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere

apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2016/2017";

- nel plico dovranno essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:
 - Busta n. 1: scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa
 - Busta n. 2: proposta tecnica
- La busta n. 1 (scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa) dovrà contenere la documentazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera A) del Decreto Direttoriale.
- La busta n. 2 (proposta tecnica) dovrà contenere gli elementi di cui all' art. 5, comma 1, lettera B), del Decreto Direttoriale.
- il plico dovrà, inoltre, contenere:
 - una nota relativa agli elementi identificativi del progetto (se regionale o multiregionale, l'importo totale del progetto, i Paesi e/o i mercati in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare, ecc.) secondo il modello Allegato F al Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016;
 - a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal proponente contenente le seguenti informazioni:
 - a. che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero,
 - b. che il progetto presentato contiene

azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione. In tal caso il beneficiario produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti alla produzione di materiale grafico, audio e visivo (es.: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in quale lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc.);

3. **di precisare**, ai fini dell'utilizzo dei fondi quota regionale, che:

- saranno verificate d'ufficio le dichiarazioni di produzioni presentate dai richiedenti di cui all'art. 3 del Decreto nelle ultime tre campagne vitivinicole e su queste sarà calcolata la media delle produzioni da utilizzare ai fini della quantificazione del prodotto ritenuto idoneo alla promozione e della conseguente spesa massima ammissibile;
- i progetti regionali e multiregionali presentati saranno esaminati dal "Comitato di Valutazione" istituito con D.G.R. n.340 del 24.05.2016 presso la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 10 del Decreto;
- il "Comitato di Valutazione", di cui al punto precedente, una volta verificato il possesso dei criteri di eleggibilità, procederà alla valutazione dei progetti ammissibili applicando:
 - "classi di ammissibilità" (Allegato 1) ai sensi dell'art. 4 del Decreto e del corrispondente Allegato C al Decreto Direttoriale;
 - "criteri di priorità" (Allegato 2) quantificati secondo

fattori di ponderazione dei criteri, nei limiti definiti dall'art. 11 del Decreto e dall'art. 6, comma 11 del Decreto Direttoriale;

- sarà consentita la presentazione dei progetti multiregionali da beneficiari con sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo;
- l'ammontare di fondi quota regionale, destinato ai progetti multiregionali, è stabilito in € 300.000,00;
- per la presentazione dei progetti multiregionali, salvo quanto previsto dal presente invito, si farà riferimento a quanto contenuto nell'art. 4 del Decreto Direttoriale;
- in relazione all'attribuzione della classe di ammissibilità o valoriale, nel caso in cui un soggetto proponente faccia richiesta di aiuto sia per progetti regionali che multiregionali, gli sarà attribuita una classe valoriale di riferimento unica ed indipendente dal numero di progetti a cui lo stesso partecipa;
- saranno ammissibili, a valere sui fondi quota regionale, i progetti regionali presentati da beneficiari con sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo e aventi un importo di spesa ammessa a seguito dell'istruttoria di valutazione:
 - non inferiore a € 50.000,00 per paese terzo e/o mercato di paese terzo e per anno;
 - non superiore a € 500.000,00 per beneficiario;
- i progetti di promozione presentati alla Regione Abruzzo dovranno riguardare le categorie di vino confezionato ("idoneo alla promozione") previsti dall'art. 5 del Decreto;
- i progetti di promozione presentati alla Regione Abruzzo dovranno avere durata annuale;
- i progetti presentati, secondo le modalità contenute nel presente atto, dovranno:

- contenere le azioni ammissibili previste all'art. 7 del Decreto;
 - contenere tutti i criteri di eleggibilità previsti all'art. 8 del Decreto;
 - contenere la documentazione prevista all'art. 5 del Decreto Direttoriale;
 - essere valutati, salvo quanto stabilito dal presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Direttoriale ed essere modificabili secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Direttoriale;
 - essere accompagnati dagli allegati necessari previsti dal Decreto Direttoriale;
4. **di stabilire** che per tutto quanto non previsto dalla presente Determinazione si faccia riferimento al Reg. (UE) 1308/2013, al Decreto Ministeriale n. 32072 del 18.04.2016, al Decreto Direttoriale n. 43478 del 25.05.2016 e alla DGR n. 340 del 24.05.2016;
5. **di precisare** che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
- Allegato 1 - Tabella delle classi di ammissibilità o valoriali, composto da n.1 (uno) facciata
 - Allegato 2 - Tabella di valutazione progetti regionali, composto da n. 2 (due) facciate
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul portale web della Regione Abruzzo e, ai fini meramente notiziali, sul BURAT;
7. **di stabilire** che le istanze di cui al presente invito possano essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul portale web della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
 Servizio Promozione delle Filiere - DPD019
 Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM

TABELLA DELLE CLASSI DI AMMISSIBILITA' o VALORIALI

Classi Valoriali	Produzione vino confezionato idoneo alla promozione (art. 5 D.M. n. 32072/2016)	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt)	Spesa ammissibile	Contributo massimo richiedibile
1	fino hl 375	50.000 bottiglie	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2	da oltre hl 375 a hl 1.125	150.000 bottiglie	€ 100.000,00	€ 50.000,00
3	da oltre hl 1.125 a hl 3.750	500.000 bottiglie	€ 200.000,00	€ 100.000,00
4	da oltre hl 3.750 a 7.500	1.000.000 bottiglie	€ 300.000,00	€ 150.000,00
5	da oltre hl 7.500 a hl 18.750	2.500.000 bottiglie	€ 400.000,00	€ 200.000,00
6	oltre hl 18.750	oltre 2.500.000 bottiglie	€ 500.000,00	€ 250.000,00

LE CLASSI SONO PARAMETRATE TENENDO CONTO DELLA PRODUZIONE EQUIVALENTE IMBOTTIGLIATA CON FORMATO DA 1.075.



ALLEGATO 2

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Promozione delle Filiere
Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM

TABELLA DI VALUTAZIONE PROGETTI REGIONALI

- a) Progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo, dove per nuovo Paese terzo si intende uno Stato al di fuori dell'Unione europea dove il beneficiario, nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario e per nuovo mercato del paese terzo si intende un'area geografica, definita successivamente nell'Invito alla presentazione dei progetti, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018

PUNTI 15

Si specifica che per ottenere tale priorità, tutti i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità NON viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale n. 32072/2016 nel periodo di programmazione 2014/2018.

- b) Nuovo beneficiario

PUNTI 20

Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicato al precedente articolo 3 che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento medesimo.

- c) Il beneficiario è un consorzio di tutela dei vini a denominazione d'origine, riconosciuto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 61/2010;

PUNTI 15

- d) Il beneficiario produce e commercializza esclusivamente vini di propria produzione;

PUNTI 10

La priorità viene attribuita ai soli proponenti che dimostrino di produrre vini di propria produzione. Ciò comporta la possibilità di acquistare al massimo il 5% di vino da altro produttore. In caso di raggruppamenti temporanei o stabili, il criterio deve essere soddisfatto da tutti i partecipanti al progetto. Non viene attribuita la presente priorità ai proponenti che, pur presentando un progetto incentrato esclusivamente su vini di propria esclusiva produzione, producano, commercializzino o detengano vini che non siano tali.



- e) **Prevalenza nel progetto presentato di azioni di diretto contatto con i destinatari, come definito nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al precedente articolo 6, comma 5;**

PUNTI 5

Il punteggio viene attribuito nel caso in cui almeno il 50% della spesa complessiva del progetto sia rivolto ad azioni di diretto contatto con i destinatari. Per "diretto contatto con i destinatari" è da intendersi con tutti i soggetti ad eccezione di quelli che sono stati raggiunti con azioni di comunicazione. Le azioni di diretto contatto sono:

- partecipazione ad eventi,
- fiere ed esibizioni,
- wine tasting,
- promozioni nei punti vendita,
- degustazioni presso ho.re.ca,
- incoming.

- f) **Il beneficiario presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese, come definita nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al precedente articolo 6, comma 5;**

PUNTI 15

Il criterio è soddisfatto laddove il numero delle aziende partecipanti definite dalla vigente normativa come "piccole o medie imprese" rappresenti più del 50% del totale dei proponenti. Nel caso di ottenimento di tale priorità, il beneficiario non potrà presentare varianti o modifiche del soggetto proponente in corso d'opera che alterino tale requisito.

- g) **Progetto rivolto ad un mercato emergente, come definiti nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al precedente articolo 6, comma 5;**

PUNTI 5

Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per paesi/mercati bersaglio esclusivamente paesi o mercati individuati nella tabella Allegato P al Decreto Direttoriale n. 43478 del 25/05/2016.

- h) **Progetto che riguarda esclusivamente vini DOCG;**

PUNTI 5

Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente i prodotti individuati dalle autorità competenti per il criterio in oggetto.

- i) **Progetto che riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica;**

PUNTI 15

Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente prodotti a denominazione di origine.

- j) **Beneficiario che richieda una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%;**

PUNTI 5



DETERMINAZIONE 07.06.2016, n.
DPD019/113

DPD019/73 del 22 aprile 2016: "D.G.R. n.1122 del 29 dicembre 2015 "L.R. n. 138/95 - Enoteca Regionale d'Abruzzo con sede in Ortona (CH) - Approvazione proposta di riorganizzazione operativa". Approvazione Avviso Pubblico e modulistica - Indizione gara per "Affidamento gestione commerciale dell'Enoteca Regionale d'Abruzzo". Nomina commissione giudicatrice.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 07 dicembre 1995 n. 138, concernente la concessione di un "Contributo per la realizzazione di un'enoteca regionale in Ortona", con la quale la Regione Abruzzo ha individuato in Ortona (CH) la sede della medesima ed affidato la realizzazione all'allora E.R.S.A. (poi A.R.S.S.A. e soppressa con L.R. n.29/2011);

PRESO ATTO:

- che l'allora A.R.S.S.A. ha provveduto alla sua realizzazione e gestione a partire dall'agosto del 2000, avvalendosi per quest'ultima anche di organizzazioni diverse, sia con propri fondi che con il contributo della Regione Abruzzo;
- che l'Enoteca Regionale, nata dalla volontà del legislatore ma fortemente auspicata dal mondo produttivo regionale, aveva come obiettivo prioritario quello di organizzare e realizzare attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici della regione Abruzzo al fine di perseguire numerosi scopi istituzionali;
- che dopo una fase di avvio molto intensa, che ha visto la stessa al centro di importanti iniziative promozionali a carattere locale, nazionale ed internazionale, negli anni l'Enoteca Regionale ha assunto man mano un ruolo sempre più marginale e secondario tanto da giungere ad un significativo ridimensionamento operativo della stessa ed alla sospensione di una serie di importanti attività tecniche e promozionali;
- che detto ridimensionamento operativo, dovuto da un lato alle sempre più ridotte

disponibilità finanziarie che l'allora A.R.S.S.A. negli anni ha destinato al funzionamento della struttura e, dall'altro, al progressivo calo di interesse da parte delle aziende aderenti, legato ad una serie di criticità non adeguatamente risolte, ha portato la struttura in una situazione di oggettiva difficoltà operativa;

CONSIDERATO che l'attuale assetto organizzativo e gestionale, non consente di fatto di operare con l'intensità e la continuità necessaria, pertanto è stata avanzata una proposta di riorganizzazione della stessa al fine di consentire l'adozione di soluzioni tecnico-funzionali che permettano all'Enoteca Regionale di ritornare a svolgere, con i dovuti adeguamenti, la funzione assegnatale dal legislatore regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1122 del 29 dicembre 2015 "L.R. n. 138/95 - Enoteca Regionale d'Abruzzo con sede in Ortona (CH) - Approvazione proposta di riorganizzazione operativa" con la quale la Giunta Regionale ha approvato la "Proposta di riorganizzazione funzionale ed operativa dell'Enoteca Regionale d'Abruzzo di Ortona" predisposta dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione delle Filiere, che risponde pienamente agli indirizzi in materia di promozione e valorizzazione delle produzioni vitivinicole definiti dalla Regione Abruzzo, finalizzati a sostenere lo sviluppo e la crescita del principale comparto agroalimentare regionale;

DATO ATTO:

- che la D.G.R. n. 1122/2015 demanda "al Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca l'adozione di tutti degli atti necessari a garantire la riorganizzazione funzionale ed operativa dell'Enoteca Regionale d'Abruzzo di Ortona (CH), ivi compresa la definizione e pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica finalizzato all'individuazione di un soggetto idoneo per la gestione commerciale della struttura, che non deve comportare oneri a carico della Regione Abruzzo, la quale si riserva altresì di utilizzare la suddetta ogni qualvolta sia ritenuto necessario per la

realizzazione di attività di carattere istituzionale”;

- che con determina n.DPD019/73 del 22 aprile 2016, pubblicata in pari data, è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’“Affidamento gestione commerciale dell’Enoteca Regionale d’Abruzzo”, il capitolato generale e speciale nonché la modulistica di rito, formante parte integrante e sostanziale alla suddetta, nonché è stata autorizzata l’indizione di apposita gara per l’affidamento del suddetto servizio;
- che è stato stabilito di fissare in 45 giorni, successivi alla pubblicazione sul sito della regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e www.regione.abruzzo.it/agricoltura il termine di scadenza per la presentazione delle proposte/offerte (ossia il 06 giugno 2016);

CONSIDERATO che con la D.G.R. n.703 del 27 agosto 2015, così come previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), è stato approvato lo schema di “Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali” e stabilito che il “Patto di Integrità” sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta di ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l’espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;

DATO ATTO:

- che la suddetta condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d’invito;
- che per mero errore materiale detta condizione non è stata inserita nell’Avviso pubblico e nel Capitolato relativo all’Affidamento della gestione commerciale dell’Enoteca Regionale d’Abruzzo, di cui alla n.DPD019/73 del 22.04.2016;
- che con la Determina n. DPD019/84 del 10 maggio del 2016 si è provveduto a modificare ad integrazione l’Avviso pubblico, il Capitolato e l’Istanza di partecipazione inserendo la condizione del rispetto, da parte del soggetto partecipante, del “Patto di Integrità” di cui alla DGR n.703/2015, la sottoscrizione obbligatoria e la

presentazione del medesimo in fase di offerta, condizione necessaria per l’ammissione alla procedura stessa di affidamento;

ATTESO che la determina n. DPD019/73 del 22.04.2016 ha stabilito che l’affidamento in oggetto avverrà tramite procedura aperta ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. n.50/2016, che l’affidamento dovrà avere una durata di anni tre rinnovabili alla scadenza e che l’aggiudicazione avverrà con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n.50/2016, sulla base della sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall’offerta tecnica e dall’offerta economica, che alla nomina della Commissione giudicatrice si provvederà con apposito atto da adottarsi successivamente alla presentazione delle proposte/offerte ai sensi dell’Art. 77, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016;

DATO ATTO che l’AVVISO è stato pubblicato in data 22 aprile 2016 e che pertanto il termine per la presentazione delle proposte/offerte è scaduto il giorno 6 giugno 2016;

RISCONTRATO che alle ore 13.00 del 6 giugno 2016 sono pervenuti n. 2 (due) plichi e che pertanto si può procedere alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell’Art. 77, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016;

CONSIDERATO che l’importo dell’affidamento in oggetto è inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del suddetto D.Lgs. n.50/2016 e non presenta particolare complessità,

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno avvalersi del disposto di cui all’Art. 77, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 nominando quali commissari della Commissione giudicatrice delle proposte/offerte per la gestione commerciale dell’Enoteca Regionale d’Abruzzo, n.3 componenti interni all’amministrazione regionale nelle persone di: Dott.ssa Elvira Di Vitantonio in qualità di Presidente; Dott.ssa Anna Rita Carboni, componente, Dott. Maurizio Odoardi componente;

CONSIDERATO che i suddetti possiedono le competenze tecnico-amministrative necessarie e non presentano nessuna delle cause di esclusione di cui all’art. 77, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che si ritengono integralmente richiamate:

1. **di nominare** componenti la Commissione giudicatrice i seguenti esperti affidando ai medesimi l'incarico di fianco indicato:
 - Dott.ssa Elvira Di Vitantonio
Presidente
 - Dott.ssa Anna Rita Carboni
Componente
 - Dott. Maurizio Odoardi
Componente
 con incarico al Presidente di designare il segretario verbalizzante della Commissione di gara fra i componenti della stessa;
2. **di pubblicare** sul sito della regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché ai soli fini notiziali sul BURAT, in forma integrale e con i relativi allegati il presente provvedimento;
3. **di pubblicare** ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" la presente determinazione dirigenziale sul sito istituzionale della Regione Abruzzo sezione "Amministrazione trasparente";

Allegati:

- N. 3 dichiarazioni inesistenza cause di incompatibilità e astensione di cui all'Art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n.50/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO OVEST*

DETERMINAZIONE 30.05.2016, n.
DPD025/211

**P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo.
misura 112 "Insediamento giovani**

**agricoltori – D.G.R. n. 752 del 07/08/2008
revoca della concessione contributo in c/c
determina dirigenziale n. DH11/59 del
07/06/2010. Revoca di liquidazione
anticipazione contributo c/c. Beneficiario:
DI PAOLO Oreste – C.F.
DPLRST85H16A515C.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 Febbraio 2008;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e successive modifiche ed integrazioni con la quale è stato approvato il bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH11/ 59 del 07/06/2010 con la quale è stata determinata la concessione alla Ditta DI PAOLO ORESTE codice fiscale DPLRST85H16A515C un premio complessivo di € 50.000,00 di cui €. 40.000,00 in conto

capitale e €. 10.000,00 in conto interessi in esito della domanda di aiuto n. 84750320206;

VISTA la domanda di pagamento dell'anticipo di €. 20.000,00 n. 94750239827 dietro presentazione della garanzia fidejussoria n° 50090021316058 in favore di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - organismo pagatore riconosciuto dall'Unione Europea) emessa da FATA Assicurazioni con sede in via Urbana, 169/A 00184 Roma in data 09/07/2010 per un importo garantito di € 22.000,00;

CONSIDERATO che l'ultimazione degli investimenti programmati, era fissata al 30/06/2014;

DATO ATTO che la ditta DI PAOLO ORESTE non ha presentato alcuna domanda di proroga tantomeno non ha fornito alcuna evidenza circa il completamento degli investimenti progettuali previsti nel Piano Aziendale di Sviluppo non avendo presentato domanda di pagamento a saldo per la restante quota del c/c di euro 20.000,00;

TENUTO CONTO che L'AGEA in data 07/05/2014 ha provveduto all'incameramento della polizza n° 50090021316058 con N. Univoco PRD 256173;

ATTESO che le risorse finanziarie relative alla programmazione 2007-2013 del FEASR hanno esaurito la loro efficacia alla data del 31 dicembre 2015 nel rispetto della regola n+2;

VISTE la Legge 241/1990 e s.m.i., la Legge Regionale n. 31 art. 18 del 01/10/2013;

VISTA la circolare Agea n. 2623 del 01/12/2009 n° 53 relativa alla restituzione dei contributi indebitamente percepiti;

RITENUTO opportuno:

- revocare la D.D. n. DH11/59 del 07/06/2010 con la quale è stato concesso il contributo in conto capitale di € 40.000,00 in favore della ditta DI PAOLO Oreste;
- disporre la restituzione ad AGEA, in unica soluzione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dell'importo di € 22.000,00 pari al 110% del contributo di € 20.000,00 ammesso a

liquidazione quale anticipazione del contributo concesso;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

1. **di revocare** la D.D. n. DH11/59 del 07/06/2010 con la quale è stata determinata la concessione alla Ditta DI PAOLO ORESTE AGR. codice fiscale DPLRST85H16A515C del contributo conto capitale di € 40.000,00 in esito della domanda di aiuto n. 94750239827;
2. **di disporre:**
 - la restituzione ad AGEA, in unica soluzione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dell'importo di € 22.000,00 corrispondente all'importo della garanzia sottoscritta pari al 110% dell'aiuto indebitamente percepito.
 - le procedure per la restituzione di tale importo sono le seguenti:
 - a. versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) della somma pari a € 22.000,00 corrispondente al debito presso l'Agea, con commutazione in quietanza di entrata sul conto della contabilità speciale n. 1300 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, denominato "AGEA - Aiuti ad Ammassi Comunitari" indicando la causale che verrà riportata nella nota di trasmissione del presente atto;
 - b. Bonifico bancario o postale della somma pari a € 22.000,00, sul citato conto AGEA n.° 1300 avente il codice IBAN: IT73W010000324535020001300, indicando la causale che verrà riportata nella nota di trasmissione del presente atto;

- che la quietanza, in originale, attestante il versamento (mod. n. 121/T) o la ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere trasmessa a questo Servizio (Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest Piazza Torlonia, 91 - 67051 Avezzano L'Aquila), allo scopo di poter registrare la chiusura della relativa posizione debitoria in PRD;
- che nel caso di mancato versamento, secondo i tempi e le modalità suddette, AGEA darà corso all'attivazione della procedura di escussione della garanzia sopra specificata, presso l'Ente garante FATA Assicurazioni con sede in via Urbana, 169/A, 00184 Roma, verso cui la presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, formale denuncia di sinistro;
- che persistendo ancora il debito, in forza dell'art. 5-ter del Reg. CE n. 885/2006, Agea procederà al recupero coattivo delle somme dovute, maggiorate di eventuali interessi legali previsti per legge, anche mediante compensazioni automatica, a valere sugli aiuti a qualsiasi titolo spettanti al medesimo beneficiario, a far data dalla ricezione del provvedimento ablatorio;
- di comunicare il presente provvedimento alla Ditta interessata attraverso la pec e/o raccomandata con A.R.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio BURA per la relativa pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 01.06.2016, n.
DPD025/212

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 -(INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) -

Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DPD27/92 del 23/04/2015 (Bando 2015) - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 DEL Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quando riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma dello Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 107/12/2009, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 465/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti

diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. n.180 del 23/01/2015 - Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei P.S.R.

DATO ATTO che la misura 211 del suddetto Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007 -2013, ha l'obiettivo del mantenimento delle aziende nelle aree montane;

VISTE la DPD27/92 del 23/04/2015 e DPD27/105 DEL 15/05/2015 con le quali è stato approvato il bando pubblico, relativo alla misura 211 del P.S.R. della Regione Abruzzo per l'annualità 2015;

VISTA la DPD/122 del 30/09/2015 che ha stabilito di:

1. Incaricare dell'istruttoria delle domande di indennità compensativa anno 2015(PSR 2007-2013 - Misura 211) le Comunità Montane di seguito elencate: - "Maielletta" - "Gran Sasso"- "Montagna Marsicana" - "Peligna" - " Sangro Vastese" - "Montagna di L'Aquila" - "Alto sangro e Altopiano delle Cinquemiglia"- "Montagna Pescararese" - "Sirentina".

VISTA la nota della Comunità Montana "Montagna di L'Aquila" con la quale, a seguito di attività istruttoria, ha trasmesso l'elenco di liquidazione del 23/05/2016;

DATO ATTO che la stessa Comunità Montana ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per le domande inserite nell'elenco di pagamento sono state verificate le presenze e correttezze delle check -list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base dell'elenco trasmesso dalla sopraelencata Comunità Montana è stato prodotto sul portale SIAN il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:- Capolista : "Costanzi Domenico" ultimo della lista "Aloisio Massimiliano", per un importo complessivo di €. 6.232,48, redatto sulla base dell'elenco

trasmesso dalla Comunità Montana competente per territorio e relativo alla misura 211 – Pagamenti indennità compensativi degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane – Annualità 2015

DATO ATTO che deve provvedersi a trasmettere l'elenco sopra indicato al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

- **di trasmettere** al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse, per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
 - Elenco del 23/05/2015 – Capolista: “ Costanzi Domenico” ultimo della lista: “Aloisio Massimiliano, per un importo complessivo di €. 6.232,48 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dalla Comunità Montana, competente per territorio e relativi alla Misura 211 – Pagamenti indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. – Annualità 2015.
- 1. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Ufficio BURAT;
- 2. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- 3. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: “Trasparenza, valutazione e merito”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Luca

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 09.06.2016, n.
DPE004/114

L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio in favore della CO SKY S.r.l. per le sciovie a fune alta “Paradiso 1”, “Paradiso 2”, “Nuovo Baby” e “Lago D'Avoli” ed il Tappeto mobile, in Comune di Roccaraso (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di prorogare** l'autorizzazione al pubblico esercizio per i sottoelencati impianti di risalita, con piste da sci (censite ed autorizzate dall'art.52 della L.R. 24/2005) ed infrastrutture accessorie, a favore della ditta esercente CO SKY S.r.l. con sede legale a Roma 00136 in Via Ruggiero Fiore n°3 e unità operativa in Via Aremogna n°12 a Roccaraso (AQ), nel rispetto delle condizioni stabilite nel contratto di affitto di ramo d'azienda del 08/11/2013 e con durata fino al termine di seguito indicato per ciascun impianto:

TIPOLOGIA IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTE S.l.m.	Data scadenza Autorizzazione regionale pubblico esercizio
Sciovia f.a.	"Paradiso 1"	1739 - 1836	Fine stagione invernale 2016/2017
Sciovia f.a.	"Paradiso 2"	1739 - 1836	Fine stagione invernale 2016/2017
Sciovia f.a.	"Nuovo Baby"	1491-1557	12/02/2017
Sciovia f.a.	"Lago D'Avoli"	1492-1675	12/02/2017
Tappeto mobile	Mod.2009 matricola FB500/09/27-81	--	Fine stagione invernale 2016/2017

- **di rinviare** ad altro provvedimento il rinnovo dell'autorizzazione per la seggiovia esaposto ad agganciamento automatico denominata "Aremogna - Pizzalto", solo dopo che il Comune di Roccaraso (AQ) avrà comunicato le proprie determinazioni in merito al rinnovo della voltura della concessione al pubblico esercizio, rilasciata con atto N° 8866 del 5/12/2013, per la stagione invernale 2016/2017;
- **inviare** il presente atto alla CO SKY S.R.L., e per conoscenza alla Pizzalto S.p.A., al Comune di Roccaraso (AQ), al Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi, all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- **di inviare** la presente disposizione al Servizio Gabinetto Presidenza - Ufficio B.U.R.A.T., per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 06.05.2016, n.
DPG007/111

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilità in deroga in

favore dei lavoratori interessati - mobilità in deroga annualità 2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 18 maggio 2015 che, per la Regione Abruzzo, dispone rispettivamente ai punti 1a), 2b) di:

- 1a) Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2014, con istruttoria positiva trasmessa dalle competenti Amministrazioni Provinciali alla Direzione Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione della Regione Abruzzo.
- 2b) Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presenti sul SIP/INPS, istruite positivamente, per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014.

CONSIDERATO che il Decreto Interministeriale n. 89936 del 08/05/2015, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 43.521.901,00, di cui € 2.176.095,05 per le finalità di cui all'art. 6, comma 3 del D.I. n. 83473/2014, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università -

Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

PRESO ATTO dell'istruttoria positiva riferita ad istanze di mobilità in deroga, relative all'anno 2014, di cui alle note delle Province di L'Aquila;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 14/DL30 di mobilità in deroga del 18/5/2015 pari ad € 8.500.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 15/DL30 di cassa integrazione guadagni in deroga del 18/5/2015 pari ad € 22.237.210,45;
- la determinazione dirigenziale n. 17/DL30 di cassa integrazione guadagni in deroga del 05/6/2015, pari ad €137.515,35,
- la determinazione dirigenziale n. 18/DL30 di mobilità in deroga del 24/6/2015, pari ad €165.000,00,
- la determinazione dirigenziale n. 19/DL30 di cassa integrazione guadagni in deroga del 05/6/2015, pari ad €717.313,53;
- la determinazione dirigenziale n. 7/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 29/7/2015, pari ad €111.555,69;
- la determinazione dirigenziale n. 16/DPG007 di mobilità in deroga del 6/8/2015, pari ad €21.375,00;
- la determinazione dirigenziale n. 79/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 8/10/2015, pari ad €323.528,74;
- la determinazione dirigenziale n. 80/DPG007 di mobilità in deroga del 8/10/2015, pari ad €65.340,00;
- la determinazione dirigenziale n. 96/DPG007 di cassa integrazione in deroga del 29/10/2015, pari ad €411.524,78;
- la determinazione dirigenziale n. 131/DPG007 di mobilità in deroga del 30/11/2015, pari ad € 3.300,00;
- la determinazione dirigenziale n. 132/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 30/11/2015, pari ad € 28.014,99;
- la determinazione dirigenziale n. 154/DPG007 di cassa integrazione

guadagni in deroga del 30/12/2015, pari ad € 403.648,15;

- la determinazione dirigenziale n. 53/DPG007 di mobilità in deroga del 18/02/2016, pari ad € 48.870,00;
- la determinazione dirigenziale n. 87/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 21/03/2016, pari ad € 165.051,61 riferita alle istanze del 2014, ad esclusione di quelle autorizzate ai sensi dell'art.6 comma 2 del DI 83473/2014;

le quali, decurtate dall'importo totale di € 43.521.901,00 di cui al D.I. n. 89936/2015, determinano un residuo finanziario di € 10.298.834,32, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni dirigenziali di concessione e pagamento di istanze di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, istruite positivamente;

RITENUTO pertanto, in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 89936 del 08/05/2015 e con il punto 1a) del verbale CICAS del 18 maggio 2015 e, comunque, per un importo complessivo, di spesa, al netto dell'indice di ponderazione, pari ad € 8.325,00 (ottomilatrecentoventicinque/00), autorizzare l'istanza di Mobilità in Deroga, riferita all'anno 2014, istruita positivamente, trasmessa dalla competente Amministrazione Provinciale di L'Aquila, di cui alla disposizione dirigenziale prot. 54767 del 26/04/2016, al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo, come da Allegato "1", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente atto;

RICHIAMATA La Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014-criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e, in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 89936 del 08/05/2015 e con il punto 1a) del Verbale CICAS del 30 dicembre 2015, di:

1. **autorizzare** l'istanza di Mobilità in Deroga, riferite all'anno 2014, istruita positivamente, trasmessa dalla competente Amministrazione Provinciale di L'Aquila, di cui alla disposizione dirigenziale prot. 54767 del 26/04/2016, al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo, per un importo complessivo di spesa, al netto dell'indice di ponderazione, pari ad € 8.325,00 (ottomilatrecentoventicinque/00), come da Allegato "1", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente atto;
1. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in Deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
2. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - sua sede;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Interregionale del Lavoro Roma, Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
3. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL, sul

portale del Dipartimento
www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;

4. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro, Ufficio Ammortizzatori Sociali - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Tommaso Di Rino

DETERMINAZIONE 06.05.2016, n.
DPG007/112

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle Aziende interessate - CICAS del 30 dicembre 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 30 dicembre 2015 che dispone al punto 1a) di "Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'annualità 2015, con istruttoria positiva, presentate sul SIP/INPS, entro la data del 29/12/2015";

CONSIDERATO che i Decreti Interministeriali n. 90973 del 08/07/2015 e n.261 del 7/01/2016, hanno assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2015, risorse finanziarie pari ad € 21.041.256,00, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga riferite all'annualità 2015;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

RICHIAMATE

- la determinazione dirigenziale n. 14/DPG007 del 6/8/2015 di cassa

- integrazione guadagni in deroga pari ad €5.422.294,67;
- la determinazione dirigenziale n. 15/DPG007 del 6/8/2015 di mobilità in deroga pari ad € 198.810,00;
- la determinazione dirigenziale n. 19/DPG007 del 31/8/ 2015 di mobilità in deroga pari ad € 334.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 33/DPG007 del 11/9/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 3.266.793,87;
- la determinazione dirigenziale n. 93/DPG007 del 20/10/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 690.512,94;
- la determinazione dirigenziale n. 94/DPG007 del 20/10/2015 di mobilità in deroga pari ad € 322.830,00;
- la determinazione dirigenziale n. 133/DPG007 del 30/11/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 82.340,70;
- la determinazione dirigenziale n. 155/DPG007 del 30/12/2015 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 1.049.167,33;
- la determinazione dirigenziale n. 73/DPG007 del 07/03/2016 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 458.088,76;

le quali, decurtate dalle risorse pari a ad € 19.989.193,20 (95%) di cui ai D.I. n. 90973 del 8/7/2015 e n.261 del 7/01/2016, determinano un residuo finanziario di € 8.164.354,93 da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni dirigenziali di concessione e pagamento di istanze di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, istruite positivamente;

VISTE le risultanze delle istruttorie di Cassa Integrazione in Deroga riferite all'anno 2015, presentate da imprese che operano sul territorio abruzzese, istruite positivamente dalla Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

RITENUTO in coerenza con le risorse assegnate con i D.I. n. 90973 del 08/07/2015 2015 e n.261 del 7/01/2016, e con il punto 1a) del CICAS del 30 dicembre 2015

- di poter autorizzare tutte le istanze di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, riferite all'anno 2015, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del Verbale

CICAS del 15.12.2014 e ai sensi dell'art. 2 e dell'art.2 co. 9, lett.b) del D.I. n. 83473/2014 , istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, massimo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 616.802,06 (seicentosedicimilaottocentodie/06), come da Allegato "1";

RICHIAMATA La Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014-criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e , in coerenza con le risorse assegnate con i D.I. n. 90973 del 08/07/2015 2015 e n.261 del 7/01/2016 e con il punto 1a) del Verbale CICAS del 30 dicembre 2015, di:

1. **autorizzare** tutte le istanze di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, riferite all'anno 2015, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del Verbale CICAS del 15.12.2014 e ai sensi dell'art. 2 e dell'art.2 co. 9, lett.b) del D.I. n. 83473/2014 , istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, massimo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 616.802,06 (seicentosedicimilaottocentodie/06), come da Allegato "1";
2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui

all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Interregionale del Lavoro Roma, Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro, Ufficio Ammortizzatori Sociali - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Tommaso Di Rino

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga - ANNO 2015
All. 1 ALLA D.D. N. 112/DP6007 del 06/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	3803424811	CAPODACQUA SANDRO	AQ	12/02/2015	05/02/2015	30/06/2015	positiva Di 83473/2014
2	3802485624	CIANCARELLA SRL	AQ	05/03/2015	02/03/2015	30/05/2015	positiva Di 83473/2014
3	3803069926	FICORILLI CALCESTRUZZI	AQ	05/01/2015	01/01/2015	31/03/2015	positiva Di 83473/2014
4	3804363795	IMPIANTI ENERGIA	AQ	20/02/2015	01/02/2015	30/06/2015	positiva Di 83473/2014
5	3803428851	MACROMECC DI SCIPIONI SABATINO & PIETRO	AQ	03/02/2015	02/02/2015	02/07/2015	positiva Di 83473/2014
6	3801471581	PANELLA DI PANELLA CARMINE & C.	AQ	17/01/2015	01/01/2015	31/05/2015	positiva Di 83473/2014
7	3804066896	RDF & C.	AQ	17/01/2015	01/01/2015	31/05/2015	positiva Di 83473/2014
8	3803761916	SAN.SOR DI PAOLINI SANTINA & C.	AQ	24/02/2015	11/02/2015	11/07/2015	positiva Di 83473/2014
9	3802956984	SUR.BI.GEL. DI ANGELOCCI C. & C.	AQ	07/01/2015	05/01/2015	31/05/2015	positiva Di 83473/2014
10	3803053561	TECNOEDIL	AQ	17/01/2015	01/01/2015	31/05/2015	positiva Di 83473/2014
11	3803770008	2 S SERVICE DI CACCHIONE ALMERINDA & C.	AQ	01/10/2015	01/10/2015	31/12/2015	positiva Di 83473/2014
12	3802797372	VOLPE CARLO FOX SOUND SERVICE	AQ	03/11/2015	02/11/2015	31/12/2015	positiva Di 83473/2014 art.2 co.9
13	3803364300	D"INTINOSANTE GAETANO	AQ	07/09/2015	01/09/2015	30/11/2015	positiva Di 83473/2014 lett. b) max 5 mesi
14	2303752617	AUTOTRASPORTI DI NARDO & PASQUINI	CH	20/04/2015	01/04/2015	30/04/2015	positiva Di 83473/2014
15	2303752617	AUTOTRASPORTI DI NARDO & PASQUINI	CH	20/05/2015	01/05/2015	31/08/2015	positiva Di 83473/2014
16	2305009018	CSE INOX	CH	10/06/2015	25/05/2015	18/07/2015	positiva Di 83473/2014
17	2300994254	DI BIASE NICOLA	CH	13/02/2015	01/02/2015	31/03/2015	positiva Di 83473/2014
18	2300994254	DI BIASE NICOLA	CH	12/06/2015	04/06/2015	30/06/2015	positiva Di 83473/2014
19	2302455212	FABRIZIO GIUSEPPE	CH	06/07/2015	06/07/2015	30/11/2015	positiva Di 83473/2014
20	2305327727	MARINUCCI GIANCARLO	CH	19/03/2015	19/03/2015	17/07/2015	positiva Di 83473/2014
21	2301576738	MECCANICA AVENTINO	CH	02/02/2015	16/01/2015	28/02/2015	positiva Di 83473/2014
22	2303155889	PANACCIO MICHELE ELETTRO 2000 MAX	CH	12/06/2015	04/06/2015	30/06/2015	positiva Di 83473/2014
23	2304329342	SCUTTI RAILWAY	CH	16/02/2015	02/02/2015	30/04/2015	positiva Di 83473/2014
24	2304329342	TORRIERI G.	CH	18/02/2015	01/02/2015	30/06/2015	positiva Di 83473/2014
25	2302502398	ZITTI CARLO & C. MARA	CH	27/01/2015	08/01/2015	31/05/2015	positiva Di 83473/2014
26	2304188813	LEGNAMI	CH	04/08/2015	20/07/2015	30/11/2015	positiva Di 83473/2014
27	2300994254	DI BIASE NICOLA	CH	06/08/2015	04/08/2015	31/08/2015	positiva Di 83473/2014
28	2302621794	MARINELLI VALENTINO & C. MARUFFICIO	CH	06/08/2015	01/08/2015	31/08/2015	positiva Di 83473/2014
29	2304394490	PRIMO	CH	06/08/2015	26/07/2015	31/07/2015	positiva Di 83473/2014

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga - ANNO 2015
All. 1 ALLA D.D. N. 112/DP6007 del 06/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
30	2304394490	PRIMO	CH	06/08/2015	01/08/2015	25/08/2015	positiva DI 83473/2014
31	2303607652	GTV SRL	CH	09/10/2015	05/10/2015	31/12/2015	positiva DI 83473/2014
32	6003075616	CIROTTI DEI F.LLI CIROTTI	PE	20/02/2015	02/02/2015	02/05/2015	positiva DI 83473/2014
33	6002756299	CIROTTI DEI FRATELLI CIROTTI	PE	19/02/2015	02/02/2015	02/05/2015	positiva DI 83473/2014
34	6004796497	D'AMICO SERRAMENTI DEL GEOM. MARCO D'AMICO	PE	14/03/2015	09/03/2015	09/05/2015	positiva DI 83473/2014
35	6003940451	DI SABATINO NICOLA EUROFER	PE	04/02/2015	27/01/2015	20/06/2015	positiva DI 83473/2014
36	6003239076	MARCONI ASFALTI MONTESILVANO	PE	12/01/2015	01/01/2015	31/05/2015	positiva DI 83473/2014
37	6004433835	PERINI MORENA	PE	20/05/2015	20/05/2015	20/06/2015	positiva DI 83473/2014
38	6002813477	SUPERMARKET EFFEGI DI FRASCA G.	PE	26/02/2015	01/03/2015	31/07/2015	positiva DI 83473/2014
39	6003520217	SERGIO CREAZIONI	PE	28/08/2015	25/08/2015	24/10/2015	positiva DI 83473/2014
40	6004454241	KROMIE S.R.L.	PE	04/09/2015	04/09/2015	31/12/2015	positiva DI 83473/2014
41	6002993586	COLANGELI COSTRUZIONI	PE	20/10/2015	12/10/2015	31/12/2015	positiva DI 83473/2014
42	6001684665	MIRABELLA	PE	20/10/2015	12/10/2015	31/12/2015	positiva DI 83473/2014
43	7903581939	CINTHI GIANINI ELEKTRASYSTEM	TE	20/02/2015	02/02/2015	30/06/2015	positiva DI 83473/2014
44	7904111094	DI PASQUALE SAS DI DI PASQUALE G. & C.	TE	03/06/2015	01/06/2015	31/07/2015	positiva DI 83473/2014
45	7902577391	DI SILVESTRE DINA	TE	21/01/2015	16/01/2015	16/06/2015	positiva DI 83473/2014
46	7902933296	IANNETTI L. & SPINELLI E.VIS IMPIANTI TERMOIDR.	TE	20/04/2015	13/04/2015	31/05/2015	positiva DI 83473/2014
47	7900746104	ISCAR FUNI METALLICHE	TE	14/01/2015	12/01/2015	31/03/2015	positiva DI 83473/2014
48	7902442338	MARRONI PINO	TE	22/01/2015	19/01/2015	04/04/2015	positiva DI 83473/2014
49	7901234033	NOCE SABATINO	TE	16/03/2015	11/03/2015	31/03/2015	positiva DI 83473/2014
50	7901234033	NOCE SABATINO	TE	01/04/2015	01/04/2015	30/04/2015	positiva DI 83473/2014
51	7901234033	NOCE SABATINO	TE	04/05/2015	01/05/2015	31/05/2015	positiva DI 83473/2014
52	7903877120	NUOVA BRILLANTE SRL	TE	28/01/2015	09/01/2015	31/05/2015	positiva DI 83473/2014
53	7902652359	TRAGEN	TE	27/02/2015	02/03/2015	01/05/2015	positiva DI 83473/2014
54	7903527599	RESERVOIR MOD	TE	06/10/2015	05/10/2015	16/10/2015	positiva DI 83473/2014
55	7902442338	MARRONI PINO	TE	06/11/2015	04/11/2015	31/12/2015	positiva DI 83473/2014
56	7904161594	AGENZIA MAROZZI DI MAROZZI FRANCESCO E MAURIZIO S	TE	01/10/2015	01/10/2015	31/10/2015	positiva DI 83473/2014 art.2 co.9 lett. b) max 5 mesi

DETERMINAZIONE 24.05.2016, n. DPG007/128

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento della mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati - CICAS del 24 maggio 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;
- la Legge n.208 del 28/12/2015;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 24 maggio 2016 che, per la Regione Abruzzo, dispone, per l'anno 2016, al punto II), lettere b) e c) di:

- b. Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'annualità 2016, con istruttoria positiva, presentate sul SIP/INPS, entro la data del 22/05/2016;
- c. Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2016, con istruttoria positiva da parte delle rispettive Province, trasmesse al competente Servizio della Regione Abruzzo entro la data del 22/05/2016;

CONSIDERATO che il Decreto Interministeriale n. 1600024 del 23.03.2016, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2016, risorse finanziarie pari ad € 6.136.503,00, di cui € 306.825,00 per le finalità di cui all'art. 1 co.304 L.208 del 28/12/2015 (5%), da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga riferite all'annualità 2016;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2016, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

PRESO ATTO dell'istruttoria positiva riferita ad istanze di mobilità in deroga, relative all'anno 2016, di cui alla determinazione della Province di Chieti n° 316 del 19/04/2016;

RITENUTO in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 1600024 del 23.03.2016 e con il punto c) del Verbale CICAS del 24 maggio 2016 e, comunque, per un importo

complessivo, di spesa pari ad € 9.050,00 (novemilazerocinquanta/00), di poter autorizzare l'istanza di Mobilità in Deroga, riferita all'anno 2016, istruita positivamente, trasmessa dalla competente Amministrazione Provinciale di Chieti, di cui alla disposizione dirigenziale n. 316 del 19.04.2016, al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, Servizio Lavoro, della Regione Abruzzo, come da "Allegato 1";

RICHIAMATA La Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014-criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 1600024 del 23.03.2016 e con il punto c) del Verbale CICAS del 24 maggio 2016 di:

1. **autorizzare**, in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 1600024 del 23.03.2016 e con il punto c) del Verbale CICAS del 24 maggio 2016 e, comunque, per un importo complessivo di spesa pari ad € 9.050,00 (novemilazerocinquanta/00), l'istanza di Mobilità in Deroga, riferita all'anno 2016, istruita positivamente, trasmessa dalla competente Amministrazione Provinciale di Chieti, di cui alla disposizione dirigenziale n. 316 del 19.04.2016, al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e

2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - all'Amministrazione Provinciale di Chieti - sua sede;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Interregionale del Lavoro Roma, Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007, Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Tommaso Di Rino

DETERMINAZIONE 27.05.2016, n.
DPG007/129

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 24 maggio 2016 - annualità 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;
- la Legge n.208 del 28/12/2015;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 24 maggio 2016 che, per la Regione Abruzzo, dispone, per l'anno 2016, al punto II), lettere b) e c) di:

- b. Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'annualità 2016, con istruttoria positiva, presentate sul SIP/INPS, entro la data del 22/05/2016;
- c. Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2016, con istruttoria positiva da parte delle rispettive Province, trasmesse al competente Servizio della Regione Abruzzo entro la data del 22/05/2016;

CONSIDERATO che il Decreto Interministeriale n. 1600024 del 23.03.2016, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2016, risorse finanziarie pari ad € 6.136.503,00, di cui € 306.825,00 per le finalità di cui all'art. 1 co.304 L.208 del 28/12/2015 (5%), da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni

e di mobilità in deroga riferite all'annualità 2016;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2016, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 128/DPG007 di mobilità in deroga del 24/05/2016, pari ad € 9.050,00, la quale, decurtata dalle risorse pari ad € 5.829.678,00 (9%) di cui al D.I. n. 1600024 del 23.03.2016, determinano un residuo finanziario di € 5.829.678,00, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni dirigenziali di concessione e pagamento di istanze di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, istruite positivamente;

VISTE le risultanze delle istruttorie di Cassa Integrazione in Deroga riferite all'anno 2016, presentate da imprese che operano sul territorio abruzzese, istruite positivamente dalla Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

RITENUTO in coerenza con le risorse assegnate con il n. 1600024 del 23.03.2016 e con il punto b) del Verbale CICAS del 24 maggio 2016 di:

- autorizzare tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2016, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del Verbale CICAS del 30/12/2015, ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 83473/2014, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 767.383,41 (settecentosessantasettimilatrecentoottantatre/41), come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA La Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014-criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 1600024 del 23.03.2016 e con il punto b) del Verbale CICAS del 24 maggio 2016 di:

1. **autorizzare**, tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2016, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi del Verbale CICAS del 30/12/2015, ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 83473/2014, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad €

767.383,41

(settecentosessantasettimilatrecentoottantatre/41), come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.2 del DI 83473/2014 e dell'art. 44 co.6 D.Lgs 148/2015;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo - loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Interregionale del Lavoro Roma, Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007, Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Tommaso Di Rino

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga ANNO 2016
All. I ALLA DD N.129/DP6007 del 27/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	3803770008	2 S SERVICE DI CACCHIONE ALMERINDA & C.	AQ	13/01/2016	01/01/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
2	3803751117	ABRUZZO TECNOSTUDI	AQ	12/01/2016	14/01/2016	13/04/2016	Istruttoria positiva
3	3804484212	ARTE PIU' DI G. E P.	AQ	11/03/2016	22/02/2016	14/05/2016	Istruttoria positiva
4	3801807887	CAPULLI BERARDINO E BACHISIO MARMÌ ATERNO	AQ	02/02/2016	02/02/2016	29/02/2016	Istruttoria positiva
5	3801807887	CAPULLI BERARDINO E BACHISIO MARMÌ ATERNO	AQ	05/03/2016	01/03/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
6	3801807887	CAPULLI BERARDINO E BACHISIO MARMÌ ATERNO	AQ	09/04/2016	05/04/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
7	3802585634	CENTROGAS	AQ	28/01/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
8	3803927891	CIMINI GIOVANNI	AQ	18/05/2016	10/05/2016	30/06/2016	Istruttoria positiva
9	3804923458	CRISMAR	AQ	23/03/2016	01/04/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
10	3804923458	CRISMAR	AQ	23/03/2016	01/05/2016	31/05/2016	Istruttoria positiva
11	3804923458	CRISMAR	AQ	23/03/2016	01/06/2016	30/06/2016	positiva (max 3 mesi L.208/2015)
12	3802776663	DI FABIO SERGIO E C. L'EMPORIO	AQ	27/01/2016	11/01/2016	26/03/2016	Istruttoria positiva
13	3803445621	EDILSANITARI DI BALIVA FABIO E MASSIMO	AQ	01/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
14	3800585036	F.LLI DONATELLI ROBERTO & DOMENICO	AQ	13/05/2016	02/05/2016	30/07/2016	Istruttoria positiva
15	3804384404	FRANI CALCESTRUZZI	AQ	15/04/2016	11/04/2016	31/05/2016	Istruttoria positiva
16	3802955671	GENTILE LIBERO DOMUS	AQ	01/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
17	3804766664	IL BOSCAIOLO SAS	AQ	20/04/2016	20/04/2016	19/07/2016	Istruttoria positiva
18	3803048510	IL FORNAIO DI ALFIDI R. E ANTONINI P.	AQ	25/02/2016	15/02/2016	14/05/2016	Istruttoria positiva
19	3804665442	IL FORNAIO DI ALFIDI R. E ANTONINI P.	AQ	25/02/2016	15/02/2016	14/05/2016	Istruttoria positiva
20	7056939605	INTELL SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	AQ	28/01/2016	25/01/2016	25/04/2016	Istruttoria positiva
21	3802804757	MARCOTULLIO C. E SEBASTIANI G. ELETTROIMPIANTI 99	AQ	27/04/2016	11/04/2016	09/06/2016	Istruttoria positiva
22	7062423701	MOXIE	AQ	16/03/2016	07/03/2016	04/06/2016	Istruttoria positiva
23	3803096393	PANELLA MASSIMO	AQ	19/01/2016	11/01/2016	10/04/2016	Istruttoria positiva
24	3801773339	PANELLA SANTE	AQ	25/02/2016	08/02/2016	07/05/2016	Istruttoria positiva
25	3802321870	STUDIO COMMERCIALE DI G.C.CASTELLI & R.GENTILE	AQ	04/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
26	3803677664	TERMOACUSTIK	AQ	26/02/2016	08/02/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
27	3802219243	TERMOIDRAULICA DI MONTICELLI & CAROSELLI	AQ	11/01/2016	11/01/2016	01/04/2016	Istruttoria positiva
28	3802797372	VOLPE CARLO FOX SOUND SERVICE	AQ	28/01/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
29	2301703923	A 2 AUTO	CH	14/03/2016	07/03/2016	04/06/2016	Istruttoria positiva
30	2304498844	ANDRETTA CORREDI	CH	10/02/2016	05/02/2016	04/05/2016	Istruttoria positiva
31	2302711107	AQUALAND DEL VASTO	CH	21/01/2016	20/01/2016	19/02/2016	Istruttoria positiva
32	2304009411	ARREDO 3	CH	19/02/2016	01/02/2016	28/02/2016	Istruttoria positiva
33	2304009411	ARREDO 3	CH	19/04/2016	01/04/2016	31/05/2016	Istruttoria positiva

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga ANNO 2016
All. I ALLA DD N.129/DPG007 del 27/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
34	2302068809	BIANCO VITO & C.FALEGNAMERIA BIANCO	CH	27/01/2016	15/01/2016	22/01/2016	istruttoria positiva
35	2302068809	BIANCO VITO & C.FALEGNAMERIA BIANCO	CH	24/03/2016	15/03/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
36	2300713327	BONTEMPO AMATO	CH	21/02/2016	02/02/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
37	2300713327	BONTEMPO AMATO	CH	21/02/2016	02/02/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
38	2300187708	C.I.A.P.I.	CH	28/01/2016	20/01/2016	19/04/2016	istruttoria positiva
39	2301369242	CARAFÀ PASQUALINO & MARRA VINCENZO	CH	01/02/2016	25/01/2016	29/01/2016	positiva ex art.2 co.7 D.L. 83473/2014 (data dal 11/1/2016)
40	2301369242	CARAFÀ PASQUALINO & MARRA VINCENZO	CH	04/03/2016	15/02/2016	26/02/2016	istruttoria positiva
41	2301369242	CARAFÀ PASQUALINO & MARRA VINCENZO	CH	08/05/2016	19/04/2016	22/04/2016	istruttoria positiva
42	2302462788	COLASANTE PIERINO PIETRO CO.PI. SCALE	CH	26/01/2016	21/01/2016	19/02/2016	istruttoria positiva
43	2303418148	CONSAC	CH	01/03/2016	22/02/2016	21/05/2016	istruttoria positiva
44	2305009018	CSE INOX	CH	26/02/2016	22/02/2016	21/05/2016	istruttoria positiva
45	2304134979	DAMIANO ELISABETTA DAMIANO SERVICE	CH	01/03/2016	22/02/2016	27/02/2016	istruttoria positiva
46	2303508854	DI MUZIO GIOVANNI & FIGLI LAPPE	CH	03/03/2016	02/03/2016	01/04/2016	istruttoria positiva
47	2304683318	DI NELLA BENIAMINO & C. ESSEDI	CH	17/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
48	2303333685	EAGLE SERVICE	CH	15/02/2016	01/02/2016	05/03/2016	istruttoria positiva
49	2304833131	EDELWEISS	CH	05/03/2016	15/02/2016	14/05/2016	istruttoria positiva
50	2302455212	FABRIZIO GIUSEPPE	CH	17/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
51	0304776135	FAST3	CH	25/02/2016	01/03/2016	28/05/2016	istruttoria positiva
52	2305010322	GEOTECNICA RICCI	CH	08/04/2016	04/04/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
53	2303262163	GIZZI PASQUALE	CH	27/01/2016	01/02/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
54	2303745848	GRAZIANI GINA	CH	16/02/2016	08/02/2016	07/05/2016	istruttoria positiva
55	2300196698	LA LUCENTE	CH	09/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	istruttoria positiva
56	2304405815	LIBERATOSCIOLI MARCO IMPIANTISTICA E PROGETTAZ	CH	07/02/2016	25/01/2016	29/01/2016	istruttoria positiva
57	2304405815	LIBERATOSCIOLI MARCO IMPIANTISTICA E PROGETTAZ	CH	01/03/2016	22/02/2016	26/02/2016	istruttoria positiva
58	2304405815	LIBERATOSCIOLI MARCO IMPIANTISTICA E PROGETTAZ	CH	19/03/2016	07/03/2016	12/03/2016	istruttoria positiva
59	2304405815	LIBERATOSCIOLI MARCO IMPIANTISTICA E PROGETTAZ	CH	25/04/2016	11/04/2016	15/04/2016	istruttoria positiva
60	230278328	LUREX S.R.L.	CH	18/05/2016	02/05/2016	17/07/2016	istruttoria positiva
61	2304199329	MACCARONE GIANLUCA "SOILTEST"	CH	17/02/2016	15/02/2016	13/03/2016	istruttoria positiva
62	2304199329	MACCARONE GIANLUCA "SOILTEST"	CH	18/04/2016	18/04/2016	14/05/2016	istruttoria positiva
63	2302621794	MARINELLI VALENTINO & C. MARUFFICIO	CH	20/01/2016	01/01/2016	31/01/2016	istruttoria positiva
64	2301706650	MIENNA GIOSE AMEDEO & C. GIOSARREDAMENTI	CH	14/03/2016	02/03/2016	31/05/2016	istruttoria positiva
65	2301275899	ODORISIO VINCENZO	CH	25/02/2016	10/02/2016	11/03/2016	istruttoria positiva

REGIONE ABRUZZO CI6 in Deroga ANNO 2016
AII. I ALLA DD N.129/DP6007 del 27/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
66	2301275899	ODORISIO VINCENZO	CH	30/03/2016	14/03/2016	15/04/2016	Istruttoria positiva
67	2301275899	ODORISIO VINCENZO	CH	02/05/2016	18/04/2016	10/05/2016	positiva (max 3 mesi L.208/2015)
68	2302412288	PALMIRIO FERRO	CH	26/03/2016	21/03/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
69	2301191245	PAVONE GILDA	CH	23/01/2016	12/01/2016	12/04/2016	Istruttoria positiva
70	2303011138	RUSSI ANTONIO & MARIA FARMACIA RUSSI	CH	05/03/2016	15/02/2016	14/05/2016	Istruttoria positiva
71	2304923049	SANTILLI BRUNO & C. "SANTILLI TENDE"	CH	27/04/2016	15/04/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
72	2304923049	SANTILLI BRUNO & C. "SANTILLI TENDE"	CH	16/05/2016	02/05/2016	20/05/2016	Istruttoria positiva
73	2302134775	SERAPLAST	CH	11/03/2016	07/03/2016	23/04/2016	Istruttoria positiva
74	2301974051	TARABORRELLI G. & C.	CH	01/03/2016	22/02/2016	20/05/2016	Istruttoria positiva
75	2301974051	TARABORRELLI G. & C.	CH	01/03/2016	22/02/2016	20/05/2016	Istruttoria positiva
76	2305066680	TAVANI	CH	21/01/2016	07/01/2016	20/03/2016	Istruttoria positiva
77	2304216907	TECNICALMOTO 2000 DUE	CH	21/02/2016	08/02/2016	27/02/2016	Istruttoria positiva
78	2304216907	TECNICALMOTO 2000 DUE	CH	20/03/2016	01/03/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
79	2304216907	TECNICALMOTO 2000 DUE	CH	25/04/2016	06/04/2016	28/04/2016	Istruttoria positiva
80	2302516733	TORRIERI LUIGI & C. TECNICALMOTO 2000	CH	21/02/2016	08/02/2016	20/02/2016	Istruttoria positiva
81	2302516733	TORRIERI LUIGI & C. TECNICALMOTO 2000	CH	19/03/2016	07/03/2016	19/03/2016	Istruttoria positiva
82	2302516733	TORRIERI LUIGI & C. TECNICALMOTO 2000	CH	25/04/2016	06/04/2016	28/04/2016	Istruttoria positiva
83	2303177104	WOOD SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	CH	27/01/2016	11/01/2016	23/01/2016	Istruttoria positiva
84	2303177104	WOOD SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	CH	17/03/2016	01/03/2016	07/03/2016	Istruttoria positiva
85	2303177104	WOOD SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	CH	22/04/2016	11/04/2016	15/04/2016	Istruttoria positiva
86	2303177104	WOOD SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	CH	16/05/2016	09/05/2016	13/05/2016	Istruttoria positiva
87	2302502398	ZITTI CARLO & C. MARA	CH	21/02/2016	02/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
88	6002133409	COLLALTO ANNA QUEEN SPORT	PE	22/03/2016	07/03/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
89	6004796497	D'AMICO SERRAMENTI DEL GEOM. MARCO D'AMICO	PE	25/01/2016	18/01/2016	20/02/2016	Istruttoria positiva
90	6004796497	D'AMICO SERRAMENTI DEL GEOM. MARCO D'AMICO	PE	02/03/2016	22/02/2016	26/03/2016	Istruttoria positiva
91	6004448482	GRES ENERGIACUSTICA S.R.L.	PE	09/02/2016	26/01/2016	27/02/2016	Istruttoria positiva
92	6004448482	GRES ENERGIACUSTICA S.R.L.	PE	10/03/2016	29/02/2016	26/03/2016	Istruttoria positiva
93	6004448482	GRES ENERGIACUSTICA S.R.L.	PE	07/04/2016	28/03/2016	29/04/2016	positiva (max 3 mesi L.208/2015)
94	6003815195	LE PICCOLE PESTI	PE	14/03/2016	07/03/2016	31/05/2016	Istruttoria positiva
95	6003379989	SIDERGHISA	PE	05/04/2016	01/04/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
96	7904490719	ALEMAR	TE	25/03/2016	28/03/2016	27/06/2016	Istruttoria positiva
97	7903687404	ALTEREGO DIVANI	TE	23/03/2016	21/03/2016	02/04/2016	Istruttoria positiva
98	7903687404	ALTEREGO DIVANI	TE	12/04/2016	12/04/2016	23/04/2016	Istruttoria positiva



**REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga ANNO 2016
 All. I ALLA DD N.129/DP6007 del 27/05/2016**

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
99	7903687404	ALTEREGO DIVANI	TE	26/04/2016	26/04/2016	06/05/2016	Istruttoria positiva
100	7900077046	ASSOCIAZIONE PROV.LE ARTIGIANI C.N.A.	TE	02/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
101	7902443742	BAFFONI PASQUALINO & C. M.A.I.O.R. A.BAFFONI	TE	11/04/2016	04/04/2016	03/05/2016	Istruttoria positiva
102	7903068957	BIANCHI MARIA E TIZIANA LINA SPOSA	TE	26/02/2016	08/02/2016	08/05/2016	Istruttoria positiva
103	7902255743	CAMPANELLI G. & CASTELLANI F."IDROCLIMA DUEC"	TE	29/01/2016	18/01/2016	15/04/2016	Istruttoria positiva
104	7902255743	CAMPANELLI G. & CASTELLANI F."IDROCLIMA DUEC"	TE	22/04/2016	26/04/2016	14/05/2016	positiva (max 3 mesi L.208/2015)
105	7902703778	CERMIGNANI VINCENZO	TE	25/03/2016	28/03/2016	27/06/2016	Istruttoria positiva
106	7900541639	CHICCHIRICHI" GIOVANNI P. C.	TE	01/02/2016	01/02/2016	27/02/2016	Istruttoria positiva
107	7900541639	CHICCHIRICHI" GIOVANNI P. C.	TE	21/03/2016	21/03/2016	22/04/2016	Istruttoria positiva
108	7902872371	CIALINI DANIELO	TE	22/04/2016	18/04/2016	18/07/2016	Istruttoria positiva
109	7901950762	CIMICONI FABRIZIO	TE	16/02/2016	01/02/2016	29/02/2016	Istruttoria positiva
110	7902547398	CNA SISTEMA SRL	TE	02/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
111	7903117659	COMMERCREDITO COOP. DI GARANZIA PER IL CRED. COMM	TE	02/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
112	7901280795	CONSORZIO S.M.A.C.	TE	02/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
113	7904840653	DE.MO. TERMICA DI DEL MORO VINCENZO	TE	21/03/2016	02/03/2016	18/03/2016	Istruttoria positiva
114	7901977330	DI BENEDETTO ANTONIO & CARALLA L. S.A.L.F.E.R.	TE	22/03/2016	14/03/2016	08/04/2016	Istruttoria positiva
115	7903425266	FERRETTI TIZIANO	TE	01/02/2016	01/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
116	7901748620	FILADELFA COOPERATIVA SOCIALE	TE	23/01/2016	07/01/2016	06/04/2016	Istruttoria positiva
117	7901568107	LA GRIGLIA DI CASA NOSTRA SRL	TE	13/02/2016	02/02/2016	03/04/2016	Istruttoria positiva
118	7903634277	LINEA TENDE DI ANTONINI BRUNO & C.	TE	26/01/2016	12/01/2016	09/04/2016	Istruttoria positiva
119	7903258178	LONDRILLO GIUSEPPE EVA CO	TE	17/04/2016	04/04/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
120	7903258178	LONDRILLO GIUSEPPE EVA CO	TE	21/05/2016	09/05/2016	12/06/2016	Istruttoria positiva
121	7902795797	MAICROTEK SRL DI DE MERULIS R. & C.	TE	18/05/2016	02/05/2016	30/07/2016	Istruttoria positiva
122	7904019266	MARTELLA GABRIELE	TE	04/03/2016	08/03/2016	29/05/2016	Istruttoria positiva
123	7901450217	MAZZOCCHETTI ANTONIO	TE	08/01/2016	11/01/2016	10/04/2016	Istruttoria positiva
124	3803996585	NEW COOP	TE	18/02/2016	22/02/2016	21/05/2016	Istruttoria positiva
125	7904012690	OTTAVIANI GILBERTO	TE	27/01/2016	08/01/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
126	7903553350	PAN DUCALE DI D'AMARIO DANILO & C.	TE	16/02/2016	08/02/2016	01/04/2016	Istruttoria positiva
127	7904863887	PELLETTERIA A.G.F. SRL	TE	02/02/2016	14/01/2016	07/04/2016	Istruttoria positiva
128	7901966925	PIATTONI ALFREDO & C. "MARTINLENDE"	TE	29/01/2016	11/01/2016	29/02/2016	Istruttoria positiva
129	7901966925	PIATTONI ALFREDO & C. "MARTINLENDE"	TE	19/03/2016	01/03/2016	31/03/2016	Istruttoria positiva
130	7901349195	QUARANTA FILOMENA C.CAPOLINEA	TE	25/03/2016	28/03/2016	27/06/2016	Istruttoria positiva

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga ANNO 2016
All. I ALLA DD N.129/DP6007 del 27/05/2016



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
131	7902264138	RAPINI LUCIANA	TE	20/04/2016	04/04/2016	03/07/2016	Istruttoria positiva
132	7901941973	REGINELLI DANIELE	TE	23/03/2016	23/03/2016	21/05/2016	Istruttoria positiva
133	7903918548	RICCI DONATELLA	TE	14/03/2016	01/03/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
134	7901942488	ROMANI DARIO & C."MADA"	TE	09/03/2016	02/03/2016	19/03/2016	Istruttoria positiva
135	7903883181	SISMA DI GUARNIERI/ALESSANDRO E C. S.N.C.	TE	22/02/2016	03/02/2016	30/04/2016	Istruttoria positiva
136	7903708426	WOOLFLEX	TE	13/02/2016	26/01/2016	24/04/2016	Istruttoria positiva

DETERMINAZIONE 27.05.2016, n. DPG007/130

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 18 maggio 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;

RICHIAMATO:

1. il verbale CICAS del 18 maggio 2015 che dispone, al punto 2b), di Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presenti sul SIP/INPS, istruite positivamente, per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014;

CONSIDERATO che:

- con il D.I. n. 86486 del 4 dicembre 2014, alla Regione Abruzzo sono state assegnate risorse finanziarie complessivamente pari ad € 15.341.257,00 di cui € 767.063,00 per le finalità di cui all'art. 6 comma del D.I.

n. 83473 del 01 agosto 2014 (5%), riferite all'annualità 2014;

- con il D.I. n. 89936 del 8 maggio 2015, alla Regione Abruzzo sono state assegnate risorse finanziarie complessivamente pari ad € 43.521.901,00 di cui € 2.176.095,05, per le finalità di cui all'art. 6 comma del D.I. n. 83473 del 01 agosto 2014 (5%), riferite all'annualità 2014;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

RICHIAMATA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.24484 del 30/11/2015 che ha riscontrato positivamente la nostra nota prot.RA/253360/DPG007 del 8/10/2015 di autorizzazione al pagamento delle istanze di CIG in deroga con riferimento ad accordi conclusi dopo il 4/8/2014 per le domande relative ad eventi iniziati in un momento antecedente la data di entrata in vigore del D.I.83473/2014 purché presentate

entro il 1/10/2014 e relative a periodi di intervento con una durata fino al 31/8/2014;

VISTE le risultanze delle istruttorie di Cassa Integrazione in Deroga riferite all'anno 2014, presentate da aziende/datori di lavoro che operano su tutto il territorio abruzzese, istruite positivamente dal Servizio Lavoro, anche a seguito di ulteriori verifiche amministrative ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 14/DL30 di mobilità in deroga del 18/5/2015 pari ad € 8.500.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 15/DL30 di cassa integrazione guadagni in deroga del 18/5/2015 pari ad € 22.237.210,45;
- la determinazione dirigenziale n. 17/DL30 di cassa integrazione guadagni in deroga del 05/6/2015, pari ad €137.515,35,
- la determinazione dirigenziale n. 18/DL30 di mobilità in deroga del 24/6/2015, pari ad €165.000,00,
- la determinazione dirigenziale n. 19/DL30 di cassa integrazione guadagni in deroga del 05/6/2015, pari ad €717.313,53;
- la determinazione dirigenziale n. 7/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 29/7/2015, pari ad €111.555,69;
- la determinazione dirigenziale n. 16/DPG007 di mobilità in deroga del 6/8/2015, pari ad €21.375,00;
- la determinazione dirigenziale n. 79/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 8/10/2015, pari ad €323.528,74;
- la determinazione dirigenziale n. 80/DPG007 di mobilità in deroga del 8/10/2015, pari ad €65.340,00;
- la determinazione dirigenziale n. 96/DPG007 di cassa integrazione in deroga del 29/10/2015, pari ad €411.524,78;
- la determinazione dirigenziale n. 131/DPG007 di mobilità in deroga del 30/11/2015, pari ad € 3.300,00;
- la determinazione dirigenziale n. 132/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 30/11/2015, pari ad € 28.014,99;

- la determinazione dirigenziale n. 154/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 30/12/2015, pari ad € 403.648,15;
- la determinazione dirigenziale n. 53/DPG007 di mobilità in deroga del 18/02/2016, pari ad € 48.870,00;
- la determinazione dirigenziale n. 53/DPG007 di mobilità in deroga del 18/02/2016, pari ad € 48.870,00;
- la determinazione dirigenziale n. 87/DPG007 di cassa integrazione guadagni in deroga del 21/03/2016, pari ad 1065.061,61;

le quali, decurtate dall'importo totale di € 43.521.901,00 di cui al D.I. n. 89936/2015, determinano un residuo finanziario di € 10.298.834,32, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni dirigenziali di concessione e pagamento di istanze di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, istruite positivamente;

RITENUTO, in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n. 89936 del 8/5/2015 e con il punto 2b) del verbale CICAS del 18 maggio 2015:

- di autorizzare tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi dei Verbali CICAS del 03/03/2014, del 02/07/2014, del 08/09/2014, del 18/05/2015, ai sensi dell'art. 2 del D.I. 83473/2014 e dell'art. 2, co. 9, lett. a), istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di € 114.466,34 (centoquattordicimilaquattrocentosessantasei/34) come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA La Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014-criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie

assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e, in coerenza con le risorse assegnate con il D.I. n.86486 del 4/12/2014 e n. 89936 del 08/05/2015, con il punto 2b) del verbale CICAS del 18 maggio 2015 di:

1. **autorizzare** tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presenti sul SIP/INPS, presentate ai sensi dei Verbali CICAS del 03/03/2014, del 02/07/2014, del 08/09/2014, del 18/05/2015, ai sensi dell'art. 2 del D.I. 83473/2014 e dell'art. 2, co. 9, lett. a), istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto dell'indice di ponderazione, pari ad € 114.466,34 (centoquattordicimilaquattrocentosessantasei/34), come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2 e dell'art.6 co.3 del D.I.n.83473/2014;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Interregionale del Lavoro Roma, Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria;
- al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro, Ufficio Ammortizzatori Sociali - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Tommaso Di Rino

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga - ANNO 2014
All. 1 ALLA DD N.130/DP6007 del 27/05/2016 - CICAS del 18/5/2015

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	3804968907	PEPPONE SALUMI SRL	AQ	30/07/2014	01/07/2014	30/08/2014	positiva
2	3803660491	ROYAL CAR 2000	AQ	25/09/2014	15/09/2014	31/12/2014	positiva ex art.2 co. 7 e co.9 (data 1/9/2014) max 11 mesi
3	3804497041	MAJA IMPIANTI DI PESCE ANTONELLO	AQ	19/12/2014	01/12/2014	13/12/2014	positiva
4	3801332284	ASSOCIAZIONE BIETICULTORI MARSICANI	AQ	14/10/2014	01/08/2014	31/08/2014	positiva
5	2304667659	L. SERVICE	CH	19/12/2014	01/12/2014	31/12/2014	positiva
6	6004077738	TER CONSULTING	PE	21/10/2014	02/01/2014	31/03/2014	positiva
7	6003794274	NARA ADRIATICA	PE	16/02/2015	02/01/2014	31/03/2014	positiva
8	6003411913	LEONE GABRIELE	PE	24/09/2014	08/09/2014	30/11/2014	positiva
9	6003433238	PESCARA SCOMMESSE	PE	10/11/2014	27/10/2014	31/12/2014	positiva
10	7902888735	SILVI DISTRIBUZIONE DI NICOLA A. & CIPOLLONI L.	TE	25/02/2015	01/04/2014	31/05/2014	positiva
11	7903782565	PRADA COOPERATIVA SOCIALE	TE	10/10/2014	22/09/2014	20/12/2014	positiva
12	7900288178	METAL INDUSTRIA VAL VIBRATA M.I.V.V.	TE	06/11/2014	07/01/2014	05/04/2014	positiva
13	7901780745	VERZULLI SANDRA	TE	24/10/2014	13/10/2014	29/11/2014	positiva ex art.2 co. 7 (data 1/9/2014)
14	7902169279	CIRILLI NICOLA CONF. SAN GIUSEPPE	TE	27/09/2014	15/09/2014	30/11/2014	positiva

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

U.S.R.A. – U.S.R.C.

Decreti di esproprio 31.05.2016, nn. 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93. Comune di Ocre.

COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 85 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2591

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'Ordinanza Sindacale n. 166 del 24/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'Ordinanza Sindacale n. 166 del 24/08/2009 con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate*

stanziate per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2591	26/08/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2591	02642	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2591			€ 0,00	52	30/09/2014	€ 142,36

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. , con sede in OCRE , dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
1116	9	2591	RIOCCI SECONDINO n. a OCRE il 28/11/1939 c.f. RCCSND39S28F996Z PROPRIETA' 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 142,36 (euro centoquarantadue\36) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE
Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Pancella



COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 86 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2579

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009 con la quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agazia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agazia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2579	26/08/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2579	02637	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2579			€ 0,00	55	30/09/2014	€ 5.870,97

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. , con sede in OCRE , dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
1124	9	2579	CORONA MARIA n. a OCRE il 03/09/1939 c.f. CRNMRA39P43F996M PROPRIETA'

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 5.870,97 (euro cinquemilaottocentosettanta\97) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE

Il Responsabile del Servizio

Ing. Fausto Pancella



COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 87 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2593

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009 con la quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2593	26/08/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2593	02633	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2593			€ 0,00	94	17/03/2015	€ 3.797,50

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 80002850669, con sede in OCRE, dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
	9	2593	TUDICO LISETTA n. a L'AQUILA il 15/06/1963 c.f. TDCLTT63H55A345N PROPRIETA' 3/8, TUDICO ROBERTO n. a L'AQUILA il 10/06/1967 c.f. TDCRRT67H10A345B PROPRIETA' 3/8, VENEZIANI SUSANNA n. a OCRE il 12/10/1933 c.f. VNZN33R52F996T PROPRIETA' 1/4

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 3.797,50 (euro tremilasettecentonovantasette\50) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli artt. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE

Il Responsabile del Servizio

Ing. Fausto Pancella



COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 88 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2594

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009, con la quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis”;

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2594	26/08/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2594	02632	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2594			€ 0,00	93	17/03/2015	€ 192,50

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 80002850669, con sede in OCRE, dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
1128	9	2594	TUDICO LISETTA n. a L'AQUILA il 15/06/1963 c.f. TDCLTT63H55A345N PROPRIETA' 3/8, TUDICO ROBERTO n. a L'AQUILA il 10/06/1967 c.f. TDCRRT67H10A345B PROPRIETA' 3/8, VENEZIANI SUSANNA n. a OCRE il 12/10/1933 c.f. VNZN33R52F996T PROPRIETA' 1/4

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 192,50 (euro centonovantadue\50) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.



Comune di OCRE

Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Pancella

COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 89 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2595

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009 con la quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2595	26/08/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2595	02655	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2595			€ 0,00	92	17/03/2015	€ 344,17

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 80002850669, con sede in OCRE, dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
1129	9	2595	TUDICO LISETTA n. a L'AQUILA il 15/06/1963 c.f. TDCLTT63H55A345N PROPRIETA' 3/8, TUDICO ROBERTO n. a L'AQUILA il 10/06/1967 c.f. TDCRRT67H10A345B PROPRIETA' 3/8, VENEZIANI SUSANNA n. a OCRE il 12/10/1933 c.f. VNZSNN33R52F996T PROPRIETA' 1/4

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 344,17 (euro trecentoquarantaquattro\17) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli artt. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE
Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Pancellà



COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 90 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2592

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 166 del 24/08/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2592	26/08/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2592	02650	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2592			€ 0,00	53	30/09/2014	€ 148,06

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. , con sede in OCRE , dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
1117	9	2592	RIOCCI SECONDINO n. a OCRE il 28/11/1939 c.f. RCCSND39S28F996Z PROPRIETA' 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 148,06 (euro centoquarantaotto\06) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.



Comune di OCRE
Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Pancella

COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 91 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	831

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 153 del 22/06/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 153 del 22/06/2009, con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziate per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	831	25/06/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	831	02634	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	831			€ 0,00	98	04/09/2015	€ 34.688,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. , con sede in OCRE , dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
71	9	831	GIULII CAPPONI BIANCA MARIA n. a L'AQUILA il 29/05/1946 c.f. GLCBCM46E69A345U PROPRIETA' 1/3, GIULII CAPPONI MARIA FRANCESCO n. a L'AQUILA il 23/08/1944 c.f. GLCMFR44M23A345H PROPRIETA' 1/3, GIULII CAPPONI PATRIZIA n. a L'AQUILA il 23/10/1950 c.f. GLCPRZ50R63A345H PROPRIETA' 1/3

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 34.688,01 (euro trentaquattromilaseicentoottantaotto\00) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39,

convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE

Responsabile del Servizio

Ing. Fausto Parcella

The image shows a circular official stamp of the Comune di OCRE. The stamp contains the text 'COMUNE DI OCRE' around the perimeter and 'OCRE (AQ)' at the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Fausto Parcella'. The signature is written over a horizontal line.

COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 92 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	1829

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 153 del 22/06/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 153 del 22/06/2009 con la quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate"*

stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	1829	25/06/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	1829	02646	06/09/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	1829			€ 0,00	73	30/09/2014	€ 47.816,25

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. , con sede in OCRE , dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
72	9	1829	GIULII CAPPONI GINO n. a MONTALTO DI CASTRO il 13/08/1940 c.f. GLCGNI40M13F419G PROPRIETA' 1/2, GIULII CAPPONI VERA n. a POSTUMIA GROTTI il 19/10/1937 c.f. GLCVRE37R59G941N PROPRIETA' 1/2

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 47.816,25 (euro quarantasettemilaottocentesedici\25) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE
Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Pancella



COMUNE DI OCRE

DECRETO DI ESPROPRIO n. 93 del 31/05/2016

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
9	2578

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 153 del 22/06/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione

- devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO l'ordinanza sindacale n. 153 del 22/06/2009 con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate*

stanziate per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 15 del 15/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
9	2578	25/06/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
9	2578	04099	14/10/2013

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
9	2578				72	30/09/2014	€ 39.590,63

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. , con sede in OCRE , dei beni immobili ricadenti nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
1134	9	2578	BLASETTI ENRICO n. a ROMA il 17/05/1966 c.f. BLSNRC66E17H501K PROPRIETA' 1/6, BLASETTI FRANCESCO n. a ROMA il 16/06/1969 c.f. BLSFNC69H16H501X PROPRIETA' 1/6, BLASETTI MARIA ANTONIETTA n. a ROMA il 03/08/1941 c.f. BLSMNT41M43H501D PROPRIETA' 1/3, BLASETTI RUGGIERO n. a ROMA il 03/05/1946 c.f. BLSRGR46E03H501T PROPRIETA' 1/3

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 39.590,63 (euro trentanovemilacinquecentonovanta\63) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto

conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di OCRE

Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Pancella



[Handwritten signature of Ing. Fausto Pancella]

Decreto di Esproprio 26.05.2016, n. 20. Comune di San Demetrio Né Vestini.**COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI****Decreto n. 20 del 26.05.2016**

Oggetto: Esproprio terreni aree M.A.P. insediamenti di Subequana e Stiffe.	Foglio	Particell
	19	84
	19	316
	38	650
	38	654

IL SINDACO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO i decreti rep n. 45 del 03/06/2009 e rep n. 31 del 19/05/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere



- di urbanizzazione” ed ancora “di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione”;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all’articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 45 del 03/06/2009 e prot. 31 del 19/05/2009 con i quali è stata disposta l’occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l’art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L’Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all’art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all’art. 7, commi 1 e 2, dell’O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d’emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l’articolo 7 dell’O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *“Al fine di assicurare la massima tempestività nell’espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza ed alle espropriazioni di cui all’art. 4, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell’Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell’11 maggio 2009 e successive integrazioni”*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l’art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d’emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l’art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *“a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis”*;
- VISTO l’art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l’art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *“Fino all’adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità”*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l’altro, le attività espropriative;



VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che "i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 3 del 12/04/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
19	84	03/06/2009
19	316	03/06/2009
38	650	19/05/2009
38	654	19/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
19	84	02110	25/02/2014
19	316	02111	25/02/2014
38	650	4785	17/04/2014
38	654	04766	17/04/2014

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
19	84			€ 0,00	454	04/06/2015	€ 40.801,76
19	316			€ 0,00	453	04/06/2015	€ 40.834,12
38	650			€ 0,00	495	21/07/2015	€ 5.377,50
38	654			€ 0,00	494	21/07/2015	€ 801,00



CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di SAN DEMETRIO NE' VESTINI C.F. 80002710665 , con sede in SAN DEMETRIO NE' VESTINI , dei beni immobili ricadenti nel Comune di SAN DEMETRIO NE' VESTINI iscritti nel Catasto terreni di SAN DEMETRIO NE' VESTINI come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
14	19	84	IAFRATE GIACOMO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 04/03/1948 c.f. FRTGCM48C04H819Q PROPRIETA' 1/2, IAFRATE MARIO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 22/01/1951 c.f. FRTMRA51A22H819E PROPRIETA' 1/2
15	19	316	IAFRATE GIACOMO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 04/03/1948 c.f. FRTGCM48C04H819Q PROPRIETA' 1/2, IAFRATE MARIO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 22/01/1951 c.f. FRTMRA51A22H819E PROPRIETA' 1/2
67	38	650	VALZELLI GIOVANNI n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 25/09/1948 c.f. VLZGNN48P25H819K PROPRIETA' 1/5, VALZELLI GIULIANA n. a L'AQUILA il 13/10/1958 c.f. VLZGLN58R53A345C PROPRIETA' 1/5, VALZELLI GIUSEPPINA GIOVANNA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 26/02/1947 c.f. VLZGPP47B66H819X PROPRIETA' 1/5, VALZELLI IVANA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 18/03/1955 c.f. VLZVNI55C58H819G PROPRIETA' PER L'AREA 1/5, VALZELLI ROSINA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 15/04/1951 c.f. VLZRSN51D55H819R PROPRIETA' PER L'AREA 1/5
72	38	654	VALZELLI GIOVANNI n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 25/09/1948 c.f. VLZGNN48P25H819K PROPRIETA' 1/5, VALZELLI GIULIANA n. a L'AQUILA il 13/10/1958 c.f. VLZGLN58R53A345C PROPRIETA' 1/5, VALZELLI GIUSEPPINA GIOVANNA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 26/02/1947 c.f. VLZGPP47B66H819X PROPRIETA' 1/5, VALZELLI IVANA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 18/03/1955 c.f. VLZVNI55C58H819G PROPRIETA' 1/5, VALZELLI ROSINA n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 15/04/1951 c.f. VLZRSN51D55H819R PROPRIETA' 1/5

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 87.814,38 (euro ottantasettemilaottocentoquattordici\38) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

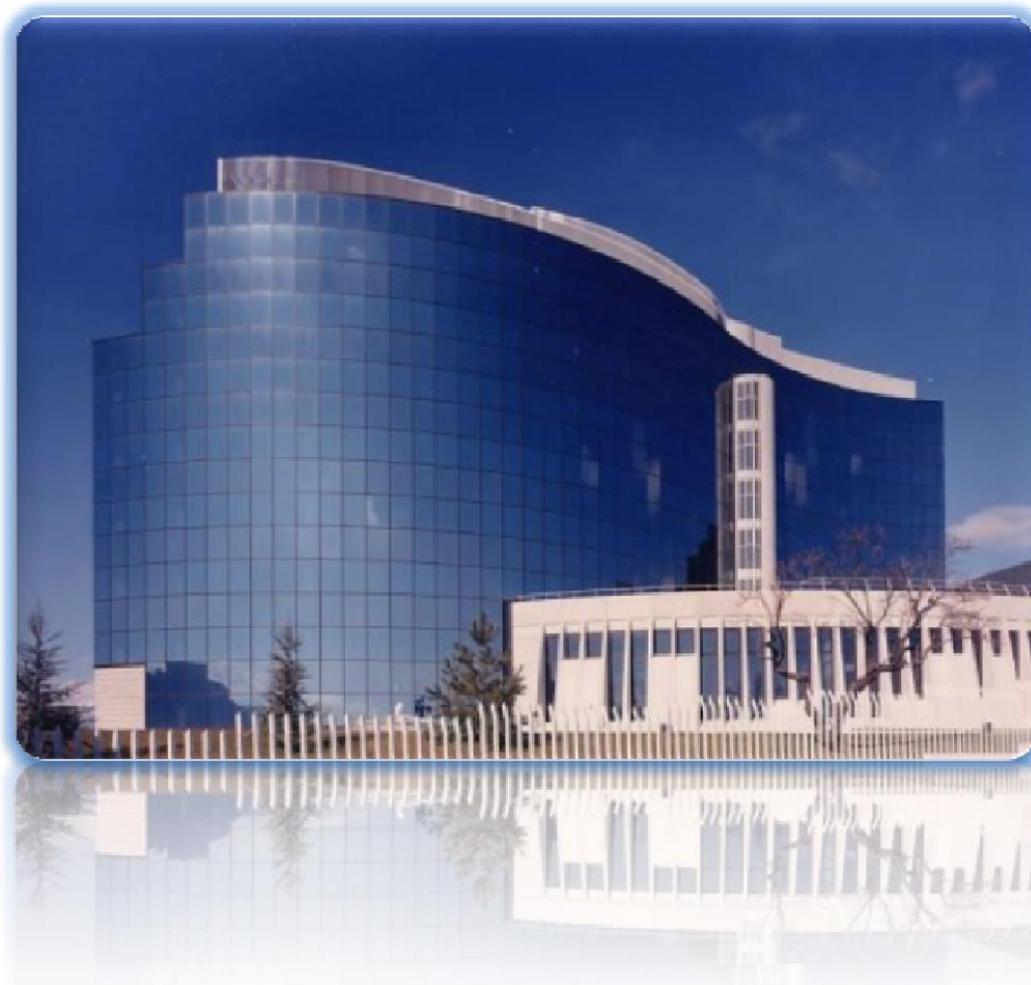
Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

IL RESP. DELL'UFFICIO TECNICO
(Ing. Di Biase Andrea)



IL SINDACO
(Dott. Silvano Cappelli)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it